

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Quotidiano.net	27/05/2022	<i>golf, Perrino vince l'Open d'Italia Disabili</i>	2
	Politicamentecorretto.com	27/05/2022	<i>GOLF - Open d'Italia Disabili - Sanofi: dominio Perrino, Bjorkman secondo</i>	4
36	Tuttosport	27/05/2022	<i>Open d'Italia disabili Successo per Perrino</i>	9
	Ansa.it	26/05/2022	<i>Perrino fa tris, Open Italia disabili e' ancora suo</i>	10
	Gazzetta.it	26/05/2022	<i>Open d'Italia disabili: Perrino fa tris. Battuto lo svedese Bjorkman</i>	11
	Golfando.tgcom24.it	26/05/2022	<i>Tommaso Perrino non si ferma piu': vince anche l'Open Disabili 2022</i>	13
	Giornalelora.it	26/05/2022	<i>GOLF Open d'Italia Disabili Sanofi: dominio Perrino, Bjorkman secondo</i>	15
	Federgolf.it	26/05/2022	<i>Open d'Italia Disabili - Sanofi: dominio Perrino, Bjorkman secondo</i>	17
	Golfmoderno.it	26/05/2022	<i>Open d'Italia Disabili Sanofi: domina Perrino, secondo Bjorkman</i>	19
	NOTIZIEGOLF.IT	26/05/2022	<i>Tommaso Perrino si conferma campione (per la terza volta!) all'Italian Open for Disabled 26/05/</i>	21
	Golfeturismo.it	26/05/2022	<i>Open d'Italia Disabili Sanofi: Perrino davanti a tutti, Bjorkman insegue</i>	24
	Quotidiano.net	26/05/2022	<i>golf, Open d'Italia Disabili Perrino al comando</i>	27
36	Tuttosport	26/05/2022	<i>L'Open d'Italia Disabili al Royal Park I Roveri</i>	29
27	La Repubblica	26/05/2022	<i>"Sono cieco e vinco tornei" La carica dei golfisti disabili che si sfidano sul green (M.Crosetti)</i>	30
	Giornaledirimini.com	25/05/2022	<i>Montali, Open d'Italia femminile volano per turismo</i>	32
	Napolimagazine.com	25/05/2022	<i>25.05 15:27 - Golf, Montali: "Open d'Italia femminile un volano per il turismo"</i>	34
	Napolimagazine.com	25/05/2022	<i>Golf, Montali: "Open d'Italia femminile un volano per il turismo"</i>	36
	Giornalelora.it	25/05/2022	<i>GOLF Open d'Italia Disabili Sanofi: Perrino davanti a tutti, Bjorkman insegue</i>	38
	Golfmoderno.it	25/05/2022	<i>Open d'Italia Disabili Sanofi: Perrino in testa, Bjorkman insegue</i>	40
	Federgolf.it	25/05/2022	<i>Open d'Italia Disabili - Sanofi: Perrino davanti a tutti, Bjorkman insegue</i>	42
	Golfeturismo.it	25/05/2022	<i>Via all'Open d'Italia Disabili</i>	44
30	La Gazzetta dello Sport	25/05/2022	<i>Felicità' sul green "Giocare a golf ti cambia in meglio" (S.Audisio)</i>	47
59	La Stampa - Ed. Torino	25/05/2022	<i>Quarantadue iscritti da dodici paesi sull green dei Roveri</i>	48
15	La Repubblica - Ed. Torino	25/05/2022	<i>Ai Roveri l'Open dei golfisti disabili</i>	49
32	Corriere dello Sport Stadio	25/05/2022	<i>Oggi e domani ai Roveri l'Open d'Italia disabili</i>	50
	Quotidiano.net	24/05/2022	<i>golf, via all'Open d'Italia Disabili</i>	51
	Federgolf.it	24/05/2022	<i>Torna l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, oltre ogni barriera</i>	52
	Torino.corriere.it	24/05/2022	<i>Open d'Italia Disabili, grande golf ai Roveri</i>	55
	Ansa.it	24/05/2022	<i>Ecco Open Italia disabili, per un green senza barriere</i>	57
	AskaneWS.it	24/05/2022	<i>Torna l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, oltre ogni barriera</i>	59
	It.Sports.Yahoo.Com	24/05/2022	<i>Torna l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, oltre ogni barriera</i>	61
	Politicamentecorretto.com	24/05/2022	<i>Golf. Torna l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, oltre ogni barriera</i>	63
	Golfmoderno.it	24/05/2022	<i>Open d'Italia Disabili-Sanofi ai nastri</i>	69
	Giornalelora.it	24/05/2022	<i>GOLF Torna l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, oltre ogni barriera</i>	71

NAZIONALE

[Città](#) | [Guerra Ucraina](#) [Gas](#) [Tasse](#) [Strage Texas](#) [Meteo](#) [Terremoto Timor Est](#) [F1 Monaco li](#)[Home](#) > [Sport](#) > [Altri Sport](#) > [golf, Perrino vince l'Ope...](#)

golf, Perrino vince l'Open d'Italia Disabili

Il livornese ha calato il tris vincendo per il terzo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili andato in scena sul percorso del Royal Park I Roveri di Torino

27 mag 2022



Tommaso Perrino

Tommaso Perrino ha conquistato per la terza volta l'Open d'Italia Disabili – Sanofi andato in scena al Royal Park I Roveri. Dopo i successi del 2019 e del 2021 (la competizione non s'è giocata, causa Covid, nel 2020), il livornese ha calato il tris. E si è imposto, nella classifica "stroke play medal", con un totale di -4 superando lo svedese Joakim Bjorkman (che ha conquistato questa manifestazione consecutivamente dal 2015 al 2018), secondo con il par davanti allo svizzero Rasmus Lia e al turco Mehmet Kazan, che hanno chiuso la gara con uno score di +4.

Nella graduatoria "stroke play pareggiata" Pietro Andrini (67 68) ha chiuso al primo posto, con Andrea Plachesi (66 69) runner up. Entrambi hanno fatto registrare un totale di 135 (-9) colpi ma a chiudere davanti a tutti è stato Andrini in virtù di un miglior score nelle ultime nove buche giocate. Bel risultato anche per Luca Gurrieri (al suo primo Open d'Italia – Disabili), terzo con 137 (-7).

Nella categoria stableford, Gregorio Guglielminetti (39 46) l'ha spuntata su Fabiano Paratore (45 40) - che, come lui, ha totalizzato 85 punti – grazie a un finale di gara migliore rispetto allo svizzero che ha preceduto invece Loris Stradi, terzo con 83 punti. Successo speciale per Guglielminetti, portacolori del Royal Park I Roveri.

Relativamente al campionato italiano, questi i giocatori che sono andati a premio: Tommaso Perrino (per il secondo anno consecutivo), primo lordo nella categoria stroke play; Vittorio Cascino, secondo lordo nella categoria stroke play; Pietro Andrini, primo netto nella categoria stroke play; Gregorio Guglielminetti, primo netto nella categoria stableford; Loris Stradi, secondo netto nella categoria stableford. Mentre il riconoscimento "Best Woman" è andato a Luisa Ceola. Per la categoria "sensory", premiato Stefano Palmieri, golfista non vedente.

Ma a vincere è stato anche e soprattutto l'entusiasmo di tutti i protagonisti in gara. Che hanno fornito l'ennesima dimostrazione di come il golf sia uno sport oltre ogni barriera, per tutti. E' stata una sfida all'insegna dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del Progetto Ryder Cup 2023, in uno sport aggregante.

La cerimonia di premiazione ha visto la presenza di Maria Amelia Lolli Ghetti, Vicepresidente vicario FIG; Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto Ryder Cup 2023; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Filippo Cipriani, Responsabile Area

Public Affairs Specialty Care Sanofi Italia; Marco Aquilino, Direttore di Torneo e Direttore del Royal Park I Roveri e Manon Eggermont, Director Tournament Team EDGA.

La gioia di Tommaso Perrino – “Sono felicissimo, è stato un torneo bellissimo ed essere riuscito a vincerlo, per la terza volta consecutiva, mi rende orgoglioso. Sono partito forte, senza mai perdere la leadership. Nel finale ho sbagliato qualche colpo, ma sono ovviamente soddisfatto perché a questo evento tengo davvero tantissimo e festeggiare il successo in Italia, in un circolo meraviglioso, è speciale”.

© Riproduzione riservata

Dalla stessa sezione



Sport

GOLF – Open d'Italia Disabili – Sanofi: dominio Perrino, Bjorkman secondo

Di giornale - Maggio 27, 2022 0 0

Advertisement

Open d'Italia Disabili – Sanofi: dominio Perrino, Bjorkman secondo

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del **patrocinio morale**
dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

133673



Il livornese vince per la terza volta consecutiva il torneo e conquista ancora una volta il titolo italiano

Advertisement

Al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino) ha superato lo svedese, campione dal 2015 al 2018

Donate



GOOGLE SEARCH

L'Open d'Italia Disabili – Sanofi va ancora una volta a Tommaso Perrino che in Piemonte, al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), ha fatto sua la competizione per la terza volta consecutiva. Dopo i successi del 2019 e del 2021 (la competizione non s'è giocata, causa Covid, nel 2020), il livornese ha calato il tris. E si è imposto, nella classifica "stroke play medal", con un totale di 140 (69 71, -4) colpi superando lo svedese Joakim Bjorkman (che ha conquistato questa manifestazione consecutivamente dal 2015 al 2018), secondo con 144 (par) davanti allo svizzero Rasmus Lia (74 74) e al turco Mehmet Kazan (73 75), che hanno chiuso la gara con uno score di 148 (+4).



Nella graduatoria "stroke play pareggiata" Pietro Andrini (67 68) ha chiuso al primo posto, con Andrea Plachesi (66 69) runner up. Entrambi hanno fatto registrare un totale di 135 (-9) colpi ma a chiudere davanti a tutti è stato Andrini in virtù di un miglior score nelle ultime nove buche giocate. Bel risultato anche per Luca Gurrieri (al suo primo Open d'Italia - Disabili), terzo con 137 (-7).

Nella categoria stableford, Gregorio Guglielminetti (39 46) l'ha spuntata su Fabiano Paratore (45 40) - che, come lui, ha totalizzato 85 punti - grazie a un finale di gara migliore rispetto allo svizzero che ha preceduto invece Loris Stradi, terzo con 83 punti. Successo speciale per Guglielminetti, portacolori del Royal Park I Roveri.



Relativamente al campionato italiano, questi i giocatori che sono andati a premio: Tommaso Perrino (per il secondo anno consecutivo), primo lordo nella categoria stroke play; Vittorio Cascino, secondo lordo nella categoria stroke play; Pietro Andrini, primo netto nella categoria stroke play; Gregorio Guglielminetti, primo netto nella categoria stableford; Loris Stradi, secondo netto nella categoria stableford. Mentre il riconoscimento "Best Woman" è andato a Luisa Ceola. Per la categoria "sensory", premiato Stefano Palmieri, golfista non vedente.

Ma a vincere è stato anche e soprattutto l'entusiasmo di tutti i protagonisti in gara. Che hanno fornito l'ennesima dimostrazione di come il golf sia uno sport oltre ogni barriera, per tutti. E' stata una sfida all'insegna dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del Progetto **Ryder Cup** 2023, in uno sport aggregante.

La cerimonia di premiazione ha visto la presenza di Maria Amelia Lolli Ghetti, Vicepresidente vicario FIG; Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto **Ryder Cup** 2023; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Filippo Cipriani, Responsabile Area Public Affairs Specialty Care Sanofi Italia; Marco Aquilino, Direttore di Torneo e Direttore del Royal Park I Roveri e Manon Eggermont, Director Tournament Team EDGA.

La gioia di Tommaso Perrino – "Sono felicissimo, è stato un torneo bellissimo ed essere riuscito a vincerlo, per la terza volta consecutiva, mi rende orgoglioso. Sono partito forte, senza mai perdere la leadership. Nel finale ho sbagliato qualche colpo, ma sono ovviamente soddisfatto perché a questo evento tengo davvero tantissimo e festeggiare il successo in Italia, in un circolo meraviglioso, è speciale".



giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

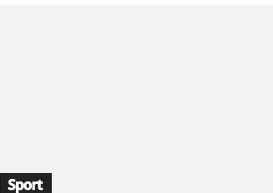
Advertisement

Articolo precedente

Sindacati. Paolo Capone, Leader UGL: "Bene apertura di Sbarra su partecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese"

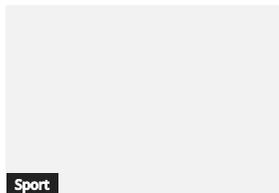
ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



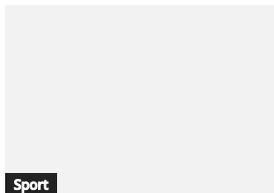
Sport

GOLF – Memorial Giorgio Bordoni presented by Aon: Archetti e Porsius al comando



Sport

3 finali per l'oro e 2 per il bronzo: gli azzurri ci sono e si fanno sentire



Sport

La bicicletta, la maglia e la magia di Eroica Montalcino come vivere da protagonista L'Eroica di primavera



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.



GOLF

Open d'Italia disabili Successo per Perrino

L'Open d'Italia Disabili – Sanofi, chiuso ieri al Royal Park I Roveri, ha visto trionfare ancora una

volta il livornese Tommaso Perrino (terzo successo consecutivo). Dopo le vittorie del 2019 e del 2021.



133673

Perrino fa tris, Open Italia disabili è ancora suo

In Piemonte, al Royal Park, ha superato lo svedese Bjorkman

Redazione ANSA TORINO 26 maggio 2022 18:36



CLICCA PER INGRANDIRE



Scrivi alla redazione Stampa

(ANSA) - TORINO, 26 MAG - Tommaso Perrino cala il tris e vince, per la terza volta consecutiva, l'Open d'Italia disabili - Sanofi. Al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), il livornese - in testa dall'inizio alla fine - s'è imposto con un totale di 140 (69 71, -4) colpi superando nettamente lo svedese Joakim Bjorkman (che ha conquistato questa manifestazione consecutivamente dal 2015 al 2018), secondo con 144 (par) davanti allo svizzero Rasmus Lia (74 74) e al turco Mehmet Kazan (73 75), che hanno chiuso la gara con uno score di 148 (+4).

"Sono felicissimo, è stato un torneo bellissimo ed essere riuscito a vincerlo, per la terza volta consecutiva, mi rende orgoglioso. Sono partito forte, senza mai perdere la leadership.

Nel finale ho sbagliato qualche colpo, ma posso ritenermi ovviamente soddisfatto perché a questo evento tengo davvero tantissimo e festeggiare il successo in Italia, in un circolo meraviglioso, è speciale". Questa la gioia di Perrino che, dopo le affermazioni del 2019 e del 2021 (la competizione non si è giocata, causa Covid, nel 2020), ha dominato ancora una volta la scena prendendosi anche il titolo italiano. In un torneo oltre il risultato, dove a far la differenza è stata la passione e la determinazione dei protagonisti in gara. Tra sorrisi e fair play. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa



vai alla rubrica



Ryder Cup 2022, un'occasione di rilancio

Impatti economici significativi, posti di lavoro e aumento del turismo, ecco perché serve all'Italia

FLASH

10:18 Dutch Open con sette italiani, occasione Major

09:50 PGA Tour: Scheffler cerca il riscatto in Texas

16:55 Ecco Open Italia disabili, per un green senza barriere

16:55 Ecco Open Italia disabili, per un green senza barriere

09:27 PGA Championship: McIlroy vola, Woods in difficoltà

STORIE E PERSONAGGI

vai alla rubrica

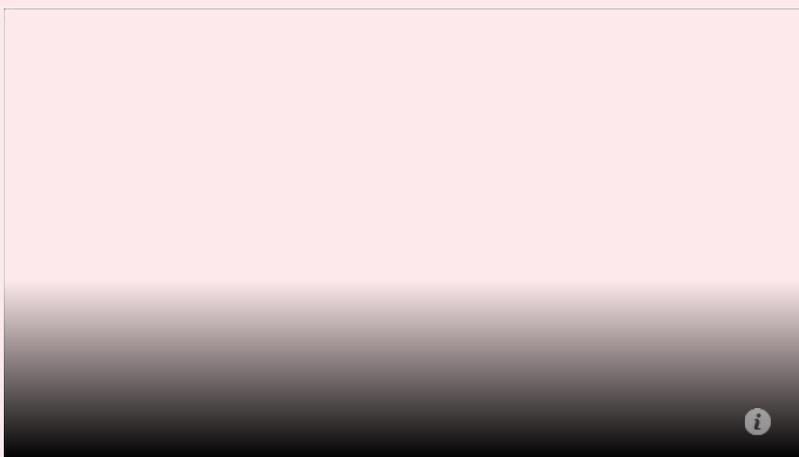


Fitzpatrick chiama ex fidanzata ucraina, "straziante"

L'inglese: "La nonna ha un ictus e lo zio è andato a combattere"

GOLF

Open d'Italia disabili: Perrino fa tris. Battuto lo svedese Bjorkman



Non perderti le **Newsletter** di Gazzetta
PROVALE SUBITO



Golf: tutte le notizie

Al Royal Park I Roveri di Torino il livornese ha vinto il titolo per la terza volta consecutiva

26 maggio - MILANO



L'Open d'Italia Disabili – Sanofi va ancora una volta a Tommaso Perrino che in Piemonte, al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), ha fatto sua la competizione per la terza volta consecutiva. Dopo i successi del 2019 e del 2021 (la competizione non s'è giocata, causa Covid, nel 2020), il livornese ha calato il tris. E si è imposto, nella classifica "stroke play medal", con un totale di 140 (69 71, -4) colpi superando lo svedese Joakim Bjorkman (che ha conquistato questa manifestazione consecutivamente dal 2015 al 2018), secondo con 144 (par) davanti allo svizzero Rasmus Lia (74 74) e al turco Mehmet Kazan (73 75), che hanno chiuso la gara con uno score di 148 (+4). Nella graduatoria "stroke play pareggiata" Pietro Andrini (67 68) ha chiuso al primo posto, con Andrea Plachesi (66 69) runner up. Entrambi hanno fatto registrare un totale di 135 (-9) colpi ma a chiudere davanti a tutti è stato Andrini in

virtù di un miglior score nelle ultime nove buche giocate. Bel risultato anche per Luca Gurrieri (al suo primo Open d'Italia – Disabili), terzo con 137 (-7).

LEGGI ANCHE

Ladies Italian Open: tornano le stelle del golf



Tommaso Perrino

Tommaso Perrino

Relativamente al campionato italiano, questi i giocatori che sono andati a premio: Tommaso Perrino (per il secondo anno consecutivo), primo lordo nella categoria stroke play; Vittorio Cascino, secondo lordo nella categoria stroke play; Pietro Andrini, primo netto nella categoria stroke play; Gregorio Guglielminetti, primo netto nella categoria stableford; Loris Stradi, secondo netto nella categoria stableford. Mentre il riconoscimento “Best Woman” è andato a Luisa Ceola. Per la categoria “sensory”, premiato Stefano Palmieri, golfista non vedente.



Golf:
tutte le notizie



Leggi i
commenti

Gasport

26 maggio 2022 (modifica il 26 maggio 2022 | 21:39)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTRESTI ESSERTI PERSO



Tommaso Perrino non si ferma più: vince anche l'Open Disabili 2022

giovedì, 26 Maggio 2022



Il gruppo dei premiati

Tommaso Perrino festeggia al Royal Park I Roveri e ne ha diritto. Il livornese ha conquistato per la terza volta consecutiva l'*Open d'Italia Disabili-Sano*. "Nel finale ho sbagliato qualche colpo- ha detto - ma sono ovviamente soddisfatto. A questo evento tengo davvero tantissimo e festeggiare il successo in Italia, in un circolo meraviglioso, è speciale".

A Torino Perrino si è imposto, nella classifica *stroke play medal*, con un totale di 140 colpi (69 71, -4) superando lo svedese **Joakim Bjorkman** (vincitore dal 2015 al 2018), secondo con 144 (par). Quindi lo svizzero **Rasmus Lia** (74 74) e il turco **Mehmet Kazan** (73 75), che hanno chiuso la gara con uno score di 148 (+4).

Nella graduatoria *stroke play pareggiata* **Pietro Andrini** (67 68) ha chiuso al primo posto, con **Andrea Plachesi** (66 69) runner up. Entrambi hanno fatto registrare un totale di 135 (-9) colpi ma Andrini ha avuto un miglior score nelle ultime nove buche. Bel risultato anche per **Luca Gurrieri** (al suo primo Open), terzo con 137 (-7).

Nella categoria *stableford*, **Gregorio Guglielminetti** (39 46) l'ha spuntata su **Fabiano Paratore** (45 40) - che, come lui, ha totalizzato 85 punti - grazie a un finale di gara migliore rispetto allo svizzero che ha preceduto invece Loris Stradi, terzo con 83 punti. Successo speciale per Guglielminetti, portacolori del Royal Park I Roveri.

CHE COSA E' "GOLFANDO"



Collaboratori, rubriche e guide del nostro blog. A proposito: vuoi scrivere di golf? Clicca e leggi come

GOLF NEWS DAI CAMPI ITALIANI

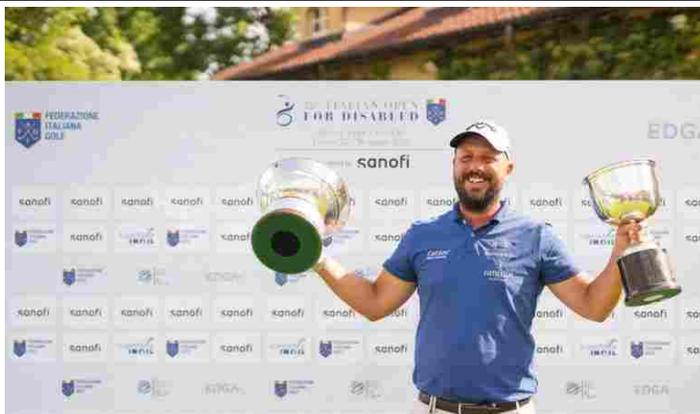


Le notizie dal mondo dei circoli italiani. Clicca e leggi

CONTATTI E SOCIAL



EMAIL: golftgcom@gmail.com



Tommaso Perrino

Relativamente al campionato italiano, a premio sono andati Tommaso Perrino (per il secondo anno consecutivo), primo lordo nella categoria stroke play e **Vittorio Cascino**, secondo lordo nella categoria stroke play. Quindi Pietro Andrini, primo netto nella categoria stroke play, Gregorio Guglielminetti, primo netto nella categoria stableford e **Loris Stradi**, secondo netto nella categoria stableford. "Best Woman" è andato a **Luisa Ceola**. Per la categoria "Sensory", premiato **Stefano Palmieri**, golfista non vedente.

Ma a vincere è stato anche e soprattutto l'entusiasmo di tutti i protagonisti in gara che hanno fornito l'ennesima dimostrazione di come il golf sia uno sport oltre ogni barriera, per tutti.



Tommaso Perrino vince l'Open: "Avvicinatevi al golf paralimpico"

"Sto vivendo esperienze bellissime e spero che questi risultati possano spingere tante altre persone ad avvicinarsi a uno sport coinvolgente come il golf. Grazie all'impegno della **Federgolf** il movimento golfistico paralimpico sta crescendo giorno dopo giorno". Parole di Tommaso Perrino, ... Leggi tutto



Golfando: news, foto e storie di umanità golfistica



OPEN D'ITALIA

tag: Social golf

FACEBOOK: [LA PAGINA](#)

FACEBOOK: [LA COMMUNITY](#)

Segui [@golftgcom](#)

946 follower

IL GOLF PER L'UCRAINA



Gare e iniziative dei circoli italiani per aiutare il popolo ucraino

GOLF TELEVISION THE CLUB



Clicca e guarda l'ultima puntata

IL CIRCUITO HD GOLF CUP



"Il più smart del Nord Italia": il nostro blog è media partner

ULTIMI COMMENTI

- Riccardo su **Will Zalatoris nuovo leader al PGA Championship 2022**
- Maurizio su **Giocare a golf nelle Antille Olandesi 2: Aruba e Sint Maarten**
- Vallegra su **Giocare a golf nelle Antille Olandesi 2: Aruba e Sint Maarten**
- Andrea Pauselli su **Giocare a golf nelle Antille Olandesi 2: Aruba e Sint Maarten**
- Valerio su **Il driver più lungo di Bobby Jones**



SPORT

GOLF Open d'Italia Disabili – Sanofi: dominio Perrino, Bjorkman secondo

Published 1 ora ago - REDAZIONE

Il livornese vince per la terza volta consecutiva il torneo e conquista ancora una volta il titolo italiano Al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino) ha superato lo svedese, campione dal 2015 al 2018

0 notes 31 views

L'Open d'Italia Disabili – Sanofi va ancora una volta a Tommaso Perrino che in Piemonte, al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), ha fatto sua la competizione per la terza volta consecutiva. Dopo i successi del 2019 e del 2021 (la competizione non s'è giocata, causa Covid, nel 2020), il livornese ha calato il tris. E si è imposto, nella classifica "stroke play medal", con un totale di 140 (69 71, -4) colpi superando lo svedese Joakim Bjorkman (che ha conquistato questa manifestazione consecutivamente dal 2015 al 2018), secondo con 144 (par) davanti allo svizzero Rasmus Lia (74 74) e al turco Mehmet Kazan (73 75), che hanno chiuso la gara con uno score di 148 (+4).

Nella graduatoria "stroke play pareggiata" Pietro Andriani (67 68) ha chiuso al primo posto, con Andrea Plachesi (66 69) runner up. Entrambi hanno fatto registrare un totale di 135 (-9) colpi ma a chiudere davanti a tutti è stato Andriani in virtù di un miglior score nelle ultime nove buche giocate. Bel risultato anche per Luca Gurrieri (al suo primo Open d'Italia – Disabili), terzo con 137 (-7).

Nella categoria stableford, Gregorio Guglielminetti (39 46) l'ha spuntata su Fabiano Paratore (45 40) – che, come lui, ha totalizzato 85 punti – grazie a un finale di gara migliore rispetto allo svizzero che ha preceduto invece Loris Stradi, terzo con 83 punti. Successo speciale per Guglielminetti, portacolori del Royal Park I Roveri.

Relativamente al campionato italiano, questi i giocatori che sono andati a premio: Tommaso Perrino (per il secondo anno consecutivo), primo lordo nella categoria stroke play; Vittorio Cascino, secondo lordo nella categoria stroke play; Pietro Andriani, primo netto nella categoria stroke play; Gregorio Guglielminetti, primo netto nella categoria stableford; Loris Stradi, secondo netto nella categoria stableford. Mentre il riconoscimento "Best Woman" è andato a Luisa Ceola. Per la categoria "sensory", premiato Stefano Palmieri, golfista non vedente.



Tommaso Perrino, vincitore Open d'Italia Disabili – Sanofi

Article info

REDAZIONE
[MORE »](#)

Bjorkman Dominio. Golf. Open d'Italia disabili. Perrino, Sanofi. SECONDO



GOLF Memorial Giorgio Bordon presented by Aon: Archetti e Porsius al comando

Published 8 minuti ago



GOLF Open d'Italia Disabili – Sanofi: Perrino davanti a tutti, Bjorkman insegue

Published 1 giorno ago



GOLF Le stelle del green europeo pronte a illuminare il Ladies Italian Open presented by Regione Piemonte

Published 1 giorno ago



Ma a vincere è stato anche e soprattutto l'entusiasmo di tutti i protagonisti in gara. Che hanno fornito l'ennesima dimostrazione di come il golf sia uno sport oltre ogni barriera, per tutti. E' stata una sfida all'insegna dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del Progetto **Ryder Cup** 2023, in uno sport aggregante.

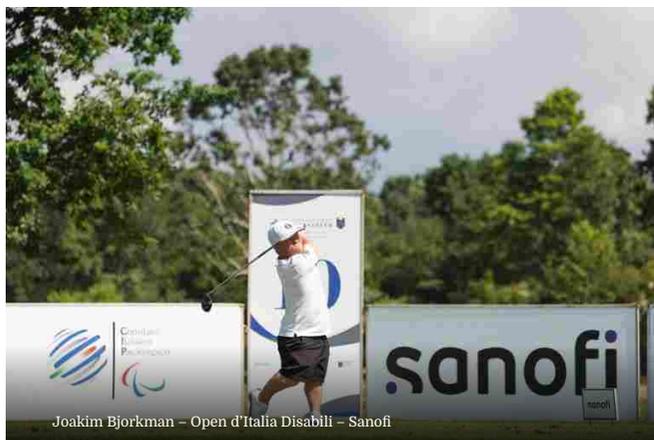
La cerimonia di premiazione ha visto la presenza di Maria Amelia Loli Ghetti, Vicepresidente vicario FIG; Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto **Ryder Cup** 2023; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Filippo Cipriani, Responsabile Area Public Affairs Specialty Care Sanofi Italia; Marco Aquilino, Direttore di Torneo e Direttore del Royal Park I Roveri e Manon Eggermont, Director Tournament Team EDGA.

La gioia di Tommaso Perrino – “Sono felicissimo, è stato un torneo bellissimo ed essere riuscito a vincerlo, per la terza volta consecutiva, mi rende orgoglioso. Sono partito forte, senza mai perdere la leadership. Nel finale ho sbagliato qualche colpo, ma sono ovviamente soddisfatto perché a questo evento tengo davvero tantissimo e festeggiare il successo in Italia, in un circolo meraviglioso, è speciale”.

Com. Stam.



Tommaso Perrino – Open d'Italia Disabili – Sanofi



Joakim Bjorkman – Open d'Italia Disabili – Sanofi



GOLF Memorial Giorgio Bordon presented by Aon al via, gli azzurri puntano in alto

Published 3 giorni ago

Share this article



Cerca ...

Articoli recenti

- Cetta Brancato, Giovanna Fiume e Paola Maggio presentano Non solo per amore. In memoria di Francesca Morvillo (Treccani)
- GOLF Memorial Giorgio Bordon presented by Aon: Archetti e Porsius al comando
- Acqua, è emergenza prima dell'estate nuovo sollecito Sindaco a Sorical: prevenire disagi approvato il bilancio, conti in equilibrio
- Gedda: Le lettere inedite nel saggio "Senti, caro Carlo"
- Sabato 28 maggio l'appuntamento con Strade Bianche di Romagna per U23: 10 settori di sterrato da San Clemente (Rn) al Castello di Gradara (Pu)



MARCO SIMONE
ROME, ITALY



Open d'Italia Disabili – Sanofi: dominio Perrino, Bjorkman secondo

Federgolf > News > In Primo Piano > Open D'Italia Disabili – Sanofi: Dominio Perrino, Bjorkman Secondo



26 Maggio 2022

IN PRIMO PIANO

Condividi su:



Il livornese vince per la terza volta consecutiva il torneo e conquista ancora una volta il titolo italiano

Al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino) ha superato lo svedese, campione dal 2015 al 2018

L'Open d'Italia Disabili – Sanofi va ancora una volta a Tommaso Perrino che in Piemonte, al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), ha fatto sua la competizione per la terza volta consecutiva. Dopo i successi del 2019 e del 2021 (la competizione non s'è giocata, causa Covid, nel 2020), il livornese ha calato il tris. E si è imposto, nella classifica "stroke play medal", con un totale di 140 (69 71, -4) colpi superando lo svedese Joakim Bjorkman (che ha conquistato questa manifestazione consecutivamente dal 2015 al 2018), secondo con 144 (par) davanti allo svizzero Rasmus Lia (74 74) e al turco Mehmet Kazan (73 75), che hanno chiuso la gara con uno score di 148 (+4).

Nella graduatoria "stroke play pareggiata" Pietro Andriani (67 68) ha chiuso al primo posto, con Andrea Plachesi (66 69) runner up. Entrambi hanno fatto registrare un totale di 135 (-9) colpi ma a chiudere davanti a tutti è stato Andriani in virtù di un miglior score nelle ultime nove buche giocate. Bel risultato anche per Luca Gurrieri (al suo primo Open d'Italia – Disabili), terzo con 137 (-7).

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



EPSON TOUR, DUE AZZURRE IN FLORIDA



LET, VIRGINIA ELENA CARTA IN BELGIO



MEMORIAL GIORGIO BORDONI PRESENTED BY AON: DE HAAS E MOSCATEL IN TESTA, BENE GLI AZZURRI



OPEN D'ITALIA DISABILI – SANOFI: PERRINO DAVANTI A TUTTI, BJORKMAN INSEGUE

VIDEO



Nella categoria stableford, Gregorio Guglielminetti (39 46) l'ha spuntata su Fabiano Paratore (45 40) – che, come lui, ha totalizzato 85 punti – grazie a un finale di gara migliore rispetto allo svizzero che ha preceduto invece Loris Stradi, terzo con 83 punti. Successo speciale per Guglielminetti, portacolori del Royal Park I Roveri.

Relativamente al campionato italiano, questi i giocatori che sono andati a premio: Tommaso Perrino (per il secondo anno consecutivo), primo lordo nella categoria stroke play; Vittorio Cascino, secondo lordo nella categoria stroke play; Pietro Andrini, primo netto nella categoria stroke play; Gregorio Guglielminetti, primo netto nella categoria stableford; Loris Stradi, secondo netto nella categoria stableford. Mentre il riconoscimento “Best Woman” è andato a Luisa Ceola. Per la categoria “sensory”, premiato Stefano Palmieri, golfista non vedente.

Ma a vincere è stato anche e soprattutto l'entusiasmo di tutti i protagonisti in gara. Che hanno fornito l'ennesima dimostrazione di come il golf sia uno sport oltre ogni barriera, per tutti. E' stata una sfida all'insegna dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del Progetto **Ryder Cup** 2023, in uno sport aggregante.

La cerimonia di premiazione ha visto la presenza di Maria Amelia Lolli Ghetti, Vicepresidente vicario FIG; Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto **Ryder Cup** 2023; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Filippo Cipriani, Responsabile Area Public Affairs Specialty Care Sanofi Italia; Marco Aquilino, Direttore di Torneo e Direttore del Royal Park I Roveri e Manon Eggermont, Director Tournament Team EDGA.

La gioia di Tommaso Perrino – “Sono felicissimo, è stato un torneo bellissimo ed essere riuscito a vincerlo, per la terza volta consecutiva, mi rende orgoglioso. Sono partito forte, senza mai perdere la leadership. Nel finale ho sbagliato qualche colpo, ma sono ovviamente soddisfatto perché a questo evento tengo davvero tantissimo e festeggiare il successo in Italia, in un circolo meraviglioso, è speciale”.

Nella foto, Tommaso Perrino

Newsletter

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI

VAI ALL'ARCHIVIO

La Federazione sui Social

Facebook

Federazione Italiana Golf

Mi piace

Federazione Italiana Golf
17 minuti fa

Open d'Italia Disabili – Sanofi

Per la terza volta consecutiva vince Tommaso Perrino: al Golf Club Royal Park I Roveri il livornese conquista ancora una volta il titolo (-4) superando Bjorkman, 2/o (par).

Twitter

Segui @FederGolf 9.309 follower

Tweet di @FederGolf

Fed. Italiana Golf @FederGolf

R1 Dutch Open

Dopo il primo giro in testa c'è #Luiten con -7.

Ottima partenza di #Pavan e #Gagli rispettivamente 4/o (-5) e 8/o (-4). #Migliozi 21/o (-3), #Laporta 47/o (-1), #Bertasio e E. #Molinari 87/i (+1), #Paratore 136/o (+4). @DPWorldTour #golf

Instagram

Carica altro...

Youtube

2022 Day 1 Mem...



26 Maggio 2022

Open d'Italia Disabili – Sanofi: domina Perrino, secondo Bjorkman ★

Stampa

Email



Il gruppo dei vincitori

L'Open d'Italia Disabili – Sanofi va ancora una volta a Tommaso Perrino che in Piemonte, al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), ha fatto sua la competizione per la terza volta consecutiva. Dopo i successi del 2019 e del 2021 (la competizione non s'è giocata, causa Covid, nel 2020), il livornese ha calato il tris. E si è imposto, nella classifica "stroke play medal", con un totale di 140 (69 71, -4) colpi superando lo svedese Joakim Bjorkman (che ha conquistato questa manifestazione consecutivamente dal 2015 al 2018), secondo con 144 (par) davanti allo svizzero Rasmus Lia (74 74) e al turco Mehmet Kazan (73 75), che hanno chiuso la gara con uno score di 148 (+4).

Nella graduatoria "stroke play pareggiata" Pietro Andrini (67 68) ha chiuso al primo posto, con Andrea Plachesi (66 69) runner up. Entrambi hanno fatto registrare un totale di 135 (-9) colpi ma a chiudere davanti a tutti è stato Andrini in virtù di un miglior score nelle ultime nove buche giocate. Bel risultato anche per Luca Gurrieri (al suo primo Open d'Italia – Disabili), terzo con 137 (-7).

Nella categoria stableford, Gregorio Guglielminetti (39 46) l'ha spuntata su Fabiano Paratore (45 40) - che, come lui, ha totalizzato 85 punti - grazie a un finale di gara migliore rispetto allo svizzero che ha preceduto invece Loris Stradi, terzo con 83 punti. Successo speciale per Guglielminetti, portacolori del Royal Park I Roveri.

Relativamente al campionato italiano, questi i giocatori che sono andati a premio: Tommaso Perrino (per il secondo anno consecutivo), primo lordo nella categoria stroke play; Vittorio Cascino, secondo lordo nella categoria stroke play; Pietro Andrini, primo netto nella categoria stroke play; Gregorio Guglielminetti, primo netto nella categoria stableford; Loris Stradi, secondo netto nella categoria stableford. Mentre il riconoscimento "Best Woman" è andato a Luisa Ceola. Per la categoria "sensory", premiato Stefano Palmieri, golfista non vedente.

Ma a vincere è stato anche e soprattutto l'entusiasmo di tutti i protagonisti in gara. Che hanno fornito l'ennesima dimostrazione di come il golf sia uno sport oltre ogni barriera, per tutti. E' stata una sfida all'insegna dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del Progetto [Ryder Cup](#) 2023, in uno sport aggregante.

La cerimonia di premiazione ha visto la presenza di Maria Amelia Lollo Ghetti, Vicepresidente vicario FIG; Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto [Ryder Cup](#) 2023; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Filippo Cipriani, Responsabile Area Public Affairs Specialty Care Sanofi Italia; Marco Aquilino, Direttore di Torneo e Direttore del Royal Park I Roveri e Manon Eggermont, Director Tournament Team EDGA.

Archivio

[Maggio 2022 \(41\)](#)[Aprile 2022 \(27\)](#)[Marzo 2022 \(29\)](#)[Febbraio 2022 \(15\)](#)[Gennaio 2022 \(11\)](#)[Dicembre 2021 \(12\)](#)[Novembre 2021 \(25\)](#)[Ottobre 2021 \(43\)](#)[Settembre 2021 \(32\)](#)[Agosto 2021 \(39\)](#)[Luglio 2021 \(26\)](#)[Giugno 2021 \(33\)](#)

Primo piano

*Presentato a Margara
il Ladies Italian Open
by Regione Piemonte*



25/05/2022

La gioia di Tommaso Perrino – “Sono felicissimo, è stato un torneo bellissimo ed essere riuscito a vincerlo, per la terza volta consecutiva, mi rende orgoglioso. Sono partito forte, senza mai perdere la leadership. Nel finale ho sbagliato qualche colpo, ma sono ovviamente soddisfatto perché a questo evento tengo davvero tantissimo e festeggiare il successo in Italia, in un circolo meraviglioso, è speciale”.

[Tweet](#)[Torna in alto ↑](#)

Le stelle del golf continentale sono pronte a illuminare la 26esima edizione del Ladies Italian Open presented by Regione Piemonte, in programma dal 2 al 4 giugno (con la Regione Piemonte Pro-Am prevista mercoledì 1 giugno) al Golf Club Margara di Fubine Monferrato (Alessandria) che, per il secondo anno consecutivo, ospiterà la competizione, tappa clou del Ladies European Tour 2022. Il torneo - inserito all'interno del progetto **Ryder Cup** 2023, con il supporto dell'Official Advisor della FIG, Infront - vedrà sfidarsi 126 concorrenti, provenienti da 28 paesi diversi, di cui 11 azzurre. Uno spettacolo per tutti, dall'ingresso libero e gratuito (la competizione lo scorso anno andò in scena, causa Covid-19, a porte chiuse). In palio non solo il titolo ma anche un montepremi di 200.000 euro. A difendere il titolo sarà la francese Lucie Malchirand, in una Regione dalla grande tradizione golfistica, dove sono nati e cresciuti i fratelli Molinari. Con il Piemonte che è anche la Regione europea dello sport 2022

(Cliccare sul titolo per proseguire)

Golf Story

I "tre moschettieri" e il super maestro del golf italiano



15/04/2021

Da 2 al 5 settembre prossimo tornerà l'Open d'Italia. Sarà la 78ª edizione dell'evento nato nel 1925 che però in tanti anni ha espresso solo sei vincitori italiani, due capaci di fare doppietta, Ugo Grappasonni (1950-1954) e Francesco Molinari (2006-2016) che si sono affiancati a Francesco Pasquali, a segno



GARE

Tommaso Perrino si conferma campione (per la terza volta!) all'Italian Open for Disabled

by Redazione · 26/05/2022 · ⌚ 2 minuti di lettura



Tommaso Perrino si conferma campione nell'edizione 2022 dell'Italian Open for Disabled by Sanofi.

Al Royal Park I Roveri (PAR 72) l'azzurro, che è anche Commissario Tecnico dell'Attività Paralimpica per la **Federazione Italiana Golf**, conquista, per la terza volta l'Open d'Italia Disabili (2019, 2021 e 2022).

Nella [classifica stroke play lordo](#) è lui ad avere la meglio con un risultato di -4 totale (69 – 71), con un vantaggio di ben 4 colpi sullo svedese Joakim Bjorkman, che chiude in PAR le 36 buche.

Tommaso commenta così la sua vittoria:

“Sono felicissimo, è stato un torneo bellissimo ed essere riuscito a vincerlo, per la terza volta consecutiva, mi rende orgoglioso. Sono partito forte, senza mai perdere la leadership. Nel finale ho sbagliato qualche colpo, ma sono ovviamente soddisfatto perché a questo evento tengo davvero tantissimo e festeggiare il successo in Italia, in un circolo meraviglioso, è speciale”.

3° posto ed un +4 totale per lo svizzero Rasmus Lia (74 – 74), a pari merito con il turco Mehemet Kazan (73 – 75).

Nella [classifica stroke play netto](#) sono gli azzurri ad avere la meglio: il primo classificato è Pietro Andrini con un -9 totale (67 – 68), seguito da Andrea Plachesi (66 – 69) e Luca Gurrieri (69 – 68), al suo debutto all'Italian Open for Disabled.

I primi posti sono tutti tricolori e anche [nella categoria Stableford](#) il vincitore è un italiano: con 85 punti (39 – 46) Gregorio Guglielminetti vince sullo svizzero Fabiano Paratore.

A vincere non sono solo i campioni, ma anche il clima di entusiasmo e l'ennesima dimostrazione dell'inclusività del golf. Il golf è uno sport per tutti e questa è stata *“una sfida all'insegna dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del Progetto **Ryder Cup** 2023, in uno sport aggregante.”*

EDGA: 2022 Italian Open for Disabled by Sanofi

Si disputerà nelle giornate del 25 e 26 maggio, al Royal Park I Roveri, l'Italian Open for Disabled by

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sanofi, competizione organizzata dalla [Federazione Italiana Golf](#), approvata da EDGA e valida per il ranking mondiale dei golfisti con disabilità [WR4GD](#).

Il circolo torinese ospita la competizione per il secondo anno consecutivo, segno di una particolare attenzione verso il mondo della disabilità – si ricorda anche il recente [open-day](#) organizzato da Gregorio 'Greg' Guglielminetti e l'Edoardo Molinari Academy.

Gli iscritti totali sono circa 40, di cui 22 italiani. Tra gli stranieri si segnala la presenza dell'argentino [Mariano Tubio](#), degli svedesi Joakim Bjorkman, già vincitore di quattro edizioni dell'Italian Open, e [Rasmus Lia](#), presente anche l'irlandese Cian Arthurs, secondo classificato lo scorso anno, e l'inglese [Johnny Reay](#).

Due le ladies presenti: Luisa Ceola e Alessandra 'Ale' Donati.

Grande favorito Tommaso Perrino, unico professionista presente.

[Federazione Italiana Golf](#) [EDGA](#)



Autore

[Redazione](#)

Contenuti simili

DS 4
QUANDO LA TECNOLOGIA
TI FA VIAGGIARE

SCOPRI DI PIÙ

DS AUTOMOBILES



Gare Golf

Open d'Italia Disabili – Sanofi: Perrino davanti a tutti, Bjorkman insegue



La Redazione, 26 Maggio 2022 |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

133673

🕒 3 min

Al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), alla presenza del Presidente della FIG **Franco Chimenti**, applausi per tutti i protagonisti in gara. Il livornese insegue il terzo successo consecutivo e precede in classifica lo svedese, campione dal 2015 al 2018.

Fair play, coraggio e determinazione in Piemonte, nella tappa del circuito EDGA. Al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), l'Open d'Italia Disabili – Sanofi è iniziato nel segno di Tommaso Perrino.

Nell'evento inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA), il campione in carica (ha vinto il torneo già due volte, nel 2019 e nel 2021, la competizione è stata annullata per Covid nel 2020) ha chiuso il primo round (dei due in programma) al comando della classifica "stroke play medal" con uno score di 69 (-3) colpi.

Dietro di lui, in seconda posizione con 72 (par), c'è invece lo svedese Joakim Bjorkman che questa manifestazione l'ha fatta sua consecutivamente dal 2015 al 2018. Buon avvio anche per il turco Mehmet Kazan, terzo con 73 (+1) davanti allo svizzero Rasmus Lia, quarto con 74 (+2).

Nella graduatoria "stroke play pareggiata", Andrea Plachesi (secondo nel 2021) guida il leaderboard con 66 (-6) colpi ed è tallonato da Pietro Andrini, secondo con 67 (-5). Bella partenza anche per Luca Gurrieri, terzo con 69 (-3), e Roberto Matteo Granatiero, quinto con 71 (-1).

Nella categoria stableford, Loris Stradi e lo svizzero Fabiano Paratore sono davanti a tutti con 45 punti. Alle loro spalle con 39 punti ecco Alessandro Petrianni, Jacopo Luce e Gregorio Guglielminetti.

Applausi per tutti i protagonisti in campo, esempi di determinazione e passione. In uno sport aggregante e inclusivo, nel segno del progetto **Ryder Cup** 2023. Al Royal Park I Roveri il torneo s'è aperto con la visita del **Presidente della FIG, Franco Chimenti**, che s'è complimentato con i giocatori e le giocatrici per l'impegno e l'entusiasmo che li contraddistinguono.

La formula – Il torneo è aperto non solo a tutte le categorie di disabilità ma anche a quelle di Golf handicap. Si disputa sulla distanza di 36 buche (18 al giorno), per una sfida all'insegna del fair play, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

L'inclusione, al centro del Progetto **Ryder Cup 2023, scende nuovamente in campo** – L'Open d'Italia Disabili – Sanofi conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**. Che ha creato un Settore Tecnico dedicato (e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati) e da quest'anno anche un ordine di merito riservato ad atleti con disabilità regolarmente tesserati per la FIG. E che è composto da tre classifiche differenti (stroke play formula medal, stroke play formula pareggiata, classifica stableford), così da abbracciare tutto questo universo. Per un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023 – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'Official Advisor Infront – che si rivolge alle persone con spettro autistico.

Il percorso di gara – Già teatro dell'Open d'Italia (DP World Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri ospita per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili-Sanofi. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

(da ufficio stampa **Federazione Italiana Golf**)



Altri articoli

○

☰ 🔍 [Acquista il giornale](#)

[Accedi](#) [Abbonati](#) ➔

Sport

📍 Città

[De Mita morto](#) [Incendio Stromboli](#) [Strage scuola](#) [Maestre Texas](#) [Guerra Ucraina](#) [Roma-Feyenoord](#) [Giro Italia](#) [Città future](#)

26 mag 2022

[Home](#) [Sport](#) [Altri Sport](#) [golf, Open d'Italia Disabi...](#)

golf, Open d'Italia Disabili Perrino al comando

Al Royal Park I Roveri i livornese insegue il terzo successo consecutivo e precede in classifica lo svedese, campione dal 2015 al 2018



Tommaso Perrino

Al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), l'Open d'Italia Disabili – Sanofi è iniziato nel segno di Tommaso Perrino. Nell'evento inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA), il campione in carica (ha vinto il torneo già due volte, nel 2019 e nel 2021, la competizione è stata annullata per Covid nel 2020) ha chiuso il primo round (dei due in programma) al comando della classifica "stroke play medal" con uno score di 69 (-3) colpi. Dietro di lui, in seconda

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

133673

posizione con 72 (par), c'è invece lo svedese Joakim Bjorkman che questa manifestazione l'ha fatta sua consecutivamente dal 2015 al 2018. Buon avvio anche per il turco Mehmet Kazan, terzo con 73 (+1) davanti allo svizzero Rasmus Lia, quarto con 74 (+2).

Nella graduatoria "stroke play pareggiata", Andrea Plachesi (secondo nel 2021) guida il leaderboard con 66 (-6) colpi ed è tallonato da Pietro Andrini, secondo con 67 (-5). Bella partenza anche per Luca Gurrieri, terzo con 69 (-3), e Roberto Matteo Granatiero, quinto con 71 (-1).

Nella categoria stableford, Loris Stradi e lo svizzero Fabiano Paratore sono davanti a tutti con 45 punti. Alle loro spalle con 39 punti ecco Alessandro Petrianni, Jacopo Luce e Gregorio Guglielminetti.

Applausi per tutti i protagonisti in campo, esempi di determinazione e passione. In uno sport aggregante e inclusivo, nel segno del progetto **Ryder Cup** 2023. Al Royal Park I Roveri il torneo s'è aperto con la visita del Presidente della FIG, **Franco Chimenti**, che s'è complimentato con i giocatori e le giocatrici per l'impegno e l'entusiasmo che li contraddistinguono.

La formula – Il torneo è aperto non solo a tutte le categorie di disabilità ma anche a quelle di Golf handicap. Si disputa sulla distanza di 36 buche (18 al giorno), per una sfida all'insegna del fair play, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

L'inclusione, al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023, scende nuovamente in campo – L'Open d'Italia Disabili - Sanofi conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**. Che ha creato un Settore Tecnico dedicato (e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati) e da quest'anno anche un ordine di merito riservato ad atleti con disabilità regolarmente tesserati per la FIG. E che è composto da tre classifiche differenti (stroke play formula medal, stroke play formula pareggiata, classifica stableford), così da abbracciare tutto questo universo. Per un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023 – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'Official Advisor Infront – che si rivolge alle persone con spettro autistico.

Il percorso di gara – Già teatro dell'Open d'Italia (DP World Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri ospita per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili-Sanofi. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

© Riproduzione riservata

Continua senza accettare

La tua privacy è la nostra priorità

Per garantirti una migliore esperienza, sia noi che i nostri partner utilizziamo tecnologie come i cookie per memorizzare e/o accedere alle informazioni del tuo dispositivo. Ricevere il consenso per queste tecnologie permette a noi e ai nostri partner di elaborare i dati personali, come il tuo indirizzo e-mail criptato (se crei un account), il comportamento online e gli ID unici su questo sito. Negare o ritirare il consenso può influire negativamente su alcune funzioni e funzionalità.

Clicca qui sotto per acconsentire a quanto sopra o per effettuare scelte dettagliate, incluso l'esercizio del diritto di rifiutare il trattamento dei dati personali da parte delle aziende, basato sull'interesse legittimo piuttosto che sul consenso. Puoi modificare le impostazioni in qualsiasi momento visitando la nostra [informativa sulla privacy](#).

d'arriv



L'APPUNTAMENTO A FIANO IL 2° GIRO

L'Open d'Italia Disabili al Royal Park i Roveri

Si chiude oggi presso il prestigioso Royal Park i Roveri di Fiano l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, scattato ieri con 42 atleti in rappresentanza di 12 Nazioni. Un torneo che va ben oltre il risultato, inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA), all'insegna dei valori, dell'unione e dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del progetto **Ryder Cup** 2023: «Abbiamo creduto per primi nel 2018 in questo progetto d'inclusione - sottolinea il direttore del Royal Park i Roveri, **Marco Aquilino** - e da allora siamo in prima linea nell'organizzare eventi che mettano in evidenza la tematica. Il field è di livello, grazie a giocatori del calibro di **Tommaso Perrino**, Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica Maschile e Femminile della FIG, chiamato a difendere il titolo conquistato nella stessa location lo scorso anno. Da seguire con interesse anche il nostro **Gregorio Guglielminetti** e alcuni specialisti stranieri». Il torneo è aperto non solo a tutte le categorie di disabilità ma anche a quelle di Golf handicap. Dopo il giro di ieri oggi si replica con le seconde 18 buche per una sfida all'insegna del fairplay, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

R. BER.





Il racconto

“Sono cieco e vinco tornei” La carica dei golfisti disabili che si sfidano sul green

A Torino gli open italiani. Il tecnico Bertola: “Ho incontrato un atleta senza braccia, tiene il ferro tra collo e orecchio, fa ottimi tiri”

di **Maurizio Crosetti**

TORINO – Gli occhi di Stefano si chiamano Giovanni, cioè la sua guida sul campo da golf: perché Stefano è cieco. Invece Cian Arthus colpisce di mancino con l'unico braccio che ha. Le gambe di Mariano Tubio sono il “paragolfer”, una sedia a rotelle da 25 mila euro in grado di assumere la posizione verticale, così Mariano può centrare la pallina e mandarla più lontano che può.

Succede su un pianeta noto come Royal Park, in quello che un tempo era il parco del re nella tenuta della Mandria, poco distante da Torino. Qui, 42 creature aliene eppure umanissime in rappresentanza di 12 nazioni vogliono vincere oggi il “22nd Italian Open for Disabled”. Avete capito bene: golf per disabili fisici. Ovvero una buca di 10,8 centimetri di diametro da centrare da una distanza che può arrivare fino a 400 metri, e c'è chi lo fa senza un braccio, senza gambe, senza occhi. Ma proprio nessuno sembra mancante di qualcosa.

Il silenzio al “tee” numero 1, dove si comincia, è frastagliato dal cinguettio degli uccellini. Nella debole brezza del mattino, Cian l'irlandese prepara il suo colpo e poi lo sferra in un rumore secco di legna frantumata. «Un tiro ampiamente sopra la media di moltissimi amatori, tecnicamente perfetto». Marco Aquilino è il giovane direttore del circolo “I Roveri”. «Vedo cose che sarebbe difficile anche soltanto immaginare, invece noi sappia-

mo che è tutto vero». Verissimo è il dondolare degli atleti sulle protesi e poi la torsione, lo “swing” prima di colpire. Asimmetrie apparenti e prodigiose compensazioni: «È un complicato sistema di contrappesi e spostamenti, e qui c'è chi lo fa dopo avere imparato a sentire pezzi del proprio corpo che non ci sono più».

Qualcuno arriva in stampelle, le appoggia a terra e poi stringe il ferro o il legno. Qualcuno si sposta con la golf car da una buca all'altra. Qualcuno cerca la traiettoria giusta pur essendo un nano, è il caso dello svedese Joakim Björkan. Tutto è l'opposto di ogni pregiudizio anche culturale legato al golf, sport popolare in molte parti del mondo ma ancora gravato, in Italia, da numerosi preconcetti: i golfisti disabili li abbattano a uno a uno essendo semplicemente ciò che sono, ovvero atleti che vogliono vincere. Come Tommaso Perrino, primo l'anno scorso, giocatore professionista che un giorno ebbe un gravissimo incidente in motorino. Rischio di perdere la gamba, ora si muove come può e continua a giocare come sa. E nessuno di loro suscita pietà o pena, solo stupore e ammirazione. Tutto vola lontano, la pallina e il resto.

«Il cervello è un organo meraviglioso che adatta e trasforma le richieste del corpo: si chiama plasticità neuronale. Poi c'è l'allenamento, ma vale per chiunque». Giuseppe Plebani è il fisioterapista della Nazionale italiana. Lo ascolta il tecnico Stefano Bertola: «Facendo questo lavoro ho incontrato, tra gli altri, un giocatore che non ha le braccia e tiene il ferro tra collo e orecchio, poi tira e vedeste come. C'è chi non vuole la protesi, come Juan Postigo o Manuel Dos Santos, e colpisce in elevazione, saltando, dopo avere trovato la posizione in perfetto equilibrio su una gamba

sola. E sia chiaro che sono atleti mirabili, agonisti anche arrabbiati, non certo persone che portiamo a giocare perché si svaghino un po'. Questa è gente che morde. E poi, vabbé, poi c'è Stefano».

Eccolo che arriva, tuta azzurra e occhiali scuri. Sorride, Stefano Palmieri. «Ho 50 anni, sono di Follonica e facevo il parrucchiere. Vent'anni fa guidavo l'auto smantellando col cellulare: risultato, un frontale con un tir, diciassette ore in sala operatoria e un mese di rianimazione. Mi sono svegliato cieco. A quel punto ero disastroso dentro, ma ho capito che potevo sopravvivere solo cercando le difficoltà, non evitandole. Ho scoperto su Internet il golf per disabili e ho provato. All'inizio, come tutti, non centravo neppure la pallina, poi sono arrivato a vincere tornei in tutto il mondo perché ho progressivamente alzato l'asticella della mia disabilità. Lo dovevo a Mirko, il bambino che era nato nel frattempo». Cinque amici, tra cui Giovanni Ricceri che ha accompagnato Stefano al torneo della Mandria, sono diventati i suoi occhi: «Mi spiegano com'è il campo e dov'è la buca, mi guidano, mi indicano la direzione e mi fanno assumere la posizione giusta, poi dipende da me. La pendenza la sento camminando, la distanza la misuro contando i passi. La cecità mi ha aperto gli occhi, mostrandomi chi ero: nessuno di noi lo sa veramente finché non viene messo alla prova. Quello che vediamo non è davvero tutto. Ora vado nelle scuole, racconto la mia storia, ogni tanto i ragazzini mi abbracciano e si commuovono. Certo, essere ciechi è la peggiore tra le limitazioni di un atleta e di un golfista: diciamo che il mio caso dà nell'occhio». Scherza, Stefano, e intanto spiega una cosetta che si chiama vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli atleti
A sinistra, Stefano Palmieri che è non vedente; al centro Mariano Tubio che ha una sedia in grado di assumere la posizione verticale; a destra lo svedese Joakim Björkan



In gara

Cian Arthus, è un giocatore irlandese che ha partecipato agli open italiani al Royal Park "I Roveri" a Torino





[HOMEPAGE](#) [LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI](#) [PUBBLICITA'](#) [NORMATIVA SULLA PRIVACY](#)

Montali, "Open d'Italia femminile volano per turismo"

Mag 25, 2022



Cerca un articolo

Cerca



Condividi l'articolo



(ANSA) – TORINO, 25 MAG – “Il progetto **Ryder Cup 2023** ha nelle competizioni agonistiche il fulcro della sua dimensione sportiva. Il Ladies Italian Open, oltre a offrire un’opportunità di crescita tecnica a tutte le giocatrici italiane, rappresenta una vetrina internazionale da un punto di vista del turismo golfistico per il Piemonte, che questa settimana ospita anche l’Open d’Italia Disabili – Sanofi al Royal Park I Roveri. Dopo il lancio del progetto ‘Golf è donna’, il green è sempre più rosa e in occasione del torneo al Golf Club Margara, sostiene la raccolta fondi per Komen Italia Charity partner dell’evento”.

Così Gian Paolo Montali durante la presentazione del Ladies Italian Open, alla Regione Piemonte, a Torino. (ANSA).

Fonte originale: [Leggi ora la fonte](#)

IL FISCO TI OPPRIME? ABBIAMO LA SOLUZIONE PER PAGARE SOLO L'8,5% DI TASSE LEGALMENTE

PER LA TUA PUBBLICITA'
SUL GIORNALE

Inviaci una Mail



Conference League, la Roma verso la finale di Tirana

Mag 25, 2022



MotoGp: salta Finlandia, Mondiale 2022 scende a venti gare

Mag 25, 2022

Collegandosi per la prima volta ad una qualunque pagina del sito, l'utente vedrà apparire questa sintetica informativa sull'utilizzo dei cookie. Chiudendo tale informativa tramite l'apposito tasto o cliccando al di fuori del banner che la contiene o scorrendo e proseguendo nella navigazione, l'utente acconsente al nostro utilizzo dei cookie, secondo le modalità descritte nella presente Cookie Policy.

Ok [Leggi di più](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimazine.com
ideato da Antonio Petrazzuolo

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Anno XIX n° 22

Mercoledì 25 Maggio 2022, Ore 15:42:56

HOME IN PRIMO PIANO IN EVIDENZA FOTO VIDEO CALCIO BASKET MOTORI **ALTRI SPORT** ATTUALITÀ CULTURA & GOSSIP FORUM SCRIGNO LIVE SCORE

NM LIVE

Live Match

Conference League

**ULTIMISSIME
SPORT NEWS**
LEGGI TUTTE LE NEWS >>

ULTIMISSIME
CALCIO NAPOLI

VIDEO CONFERENZE

IN VETRINA

TWEET - ADL
RINGRAZIA PER
GLI AUGURI: "NE
HO RICEVUTI DA
TUTTO IL
MONDO, GRAZIE
DI CUORE"



TUTTI I SERVIZI
FOTO di NM

FOTO ZOOM -
PARTITA A PADEL
PER FABIAN



ALTRI SPORT

Golf, Montali: "Open d'Italia femminile un volano per il turismo"

25.05.2022 15:27 di Napoli Magazine



"Il progetto **Ryder Cup** 2023 ha nelle competizioni agonistiche il fulcro della sua dimensione sportiva. Il Ladies Italian Open, oltre a offrire un'opportunità di crescita tecnica a tutte le giocatrici italiane, rappresenta una vetrina internazionale da un punto di

L'EDITORIALE

di Antonio Petrazzuolo



BARCELONA - PJANIC: "AMO L'ITALIA E LA SERIE A, PER ADESSO VOGLIO RISPETTARE IL MIO CONTRATTO"



NAPOLI - Miralem Pjanic, centrocampista del Barcellona, ha rilasciato un'intervista a La Repubblica in cui ha parlato di un s... [Continua a leggere >>](#)

IL PUNTO

di Vincenzo Petrazzuolo



CDS - INCONTRO ADL-RAMADANI SLITTATO, L'AGENTE SI FARÀ VIVO SOLO QUANDO AVRÀ OFFERTE CONCRETE



euronics
GRUPPO
Tufano Cafarelli

PREZIOSO CASA
Il centro abitazioni numero 1 in Europa

Tufauto
Service



GIARROZZERA PRIMAVERA
2022-2023
IN ATTESA PER IL 2023

vista del turismo golfistico per il Piemonte, che questa settimana ospita anche l'Open d'Italia Disabili - Sanofi al Royal Park I Roveri. Dopo il lancio del progetto 'Golf è donna', il green è sempre più rosa e in occasione del torneo al Golf Club Margara, sostiene la raccolta fondi per Komen Italia Charity partner dell'evento". Così Gian Paolo Montali durante la presentazione del Ladies Italian Open, alla Regione Piemonte, a Torino.



ULTIMI ALTRI SPORT



25.05 15:27 - Golf, Montali: "Open d'Italia femminile un volano per il turismo"



25.05 15:22 - Golf, Ladies Italian Open: undici le azzurre in gara



25.05 14:03 - Tennis, Roland Garros: Raducanu eliminata al secondo turno



25.05 11:23 - Atletica, Jacobs: "Lo sport è fondamentale per combattere i pregiudizi"



25.05 11:20 - GIORNATA PER LO SPORT - Vezzali: "Frutto di un lavoro lungo e complesso, inizio virtuoso"



25.05 11:19 - SPORT E SALUTE - Cozzoli: "La Giornata per lo sport per la scuola primaria è memorabile"



25.05 11:16 - GIORNATA PER LO SPORT - Bianchi: "Voglio una scuola inclusiva"



25.05 10:51 - Tennis, sabato 28 maggio alle 17:30 l'Open città di Pozzuoli si presenta alla stampa



NAPOLI - Il Corriere dello Sport ha svelato che l'incontro tra il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, e l'agente de...
Continua a leggere >>

SOCIAL NETWORK

News dal Web



GAZZETTA - OSIMHEN IN USCITA PER UN'OFFERTA INTORNO AI 100 MILIONI: SCAMACCA PRIMA SCELTA



NAPOLI - La Gazzetta dello Sport ha fatto il punto sull'eventuale cessione dell'attaccante del Napoli, Victor Osimhen: "A pro...
Continua a leggere >>

LA BOMBA SEXY

di Napoli Magazine



BOMBA SEXY - FEDE PELLEGRINI



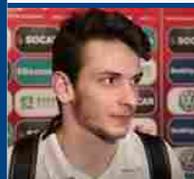
NAPOLI - Federica Pellegrini su Instagram, ecco alcune immagini dal suo profilo.

TUTTI IN RETE

con Rosa Petrazzuolo



GAZZETTA - RIVOLUZIONE A SINISTRA: VIA GHOULAM E INSIGNE, DENTRO OLIVERA E KVARATSKHELIA



NAPOLI - La Gazzetta dello Sport si è soffermata sui nuovi acquisti del Napoli: "Oggi arriverà l'ufficialità dell'acquisto de...
Continua a leggere >>

L'ANGOLO

del Numero 10

10



Uniti dalla stessa passione...
 ...Online dal 24 dicembre 1998

www.napolimagazine.com
 ideato da Antonio Petrazzuolo

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Anno XIX n° 22

Mercoledì 25 Maggio 2022, Ore 16:09:43

HOME IN PRIMO PIANO IN EVIDENZA FOTO VIDEO CALCIO BASKET MOTORI **ALTRI SPORT** ATTUALITÀ CULTURA & GOSSIP FORUM SCRIGNO LIVE SCORE

NM LIVE

Live Match

Conference League

**ULTIMISSIME
 SPORT NEWS**
 LEGGI TUTTE LE NEWS >>

ULTIMISSIME
 CALCIO NAPOLI

VIDEO CONFERENZE

IN VETRINA

TWEET - ADL
 RINGRAZIA PER
 GLI AUGURI: "NE
 HO RICEVUTI DA
 TUTTO IL
 MONDO, GRAZIE
 DI CUORE"



TUTTI I SERVIZI
 FOTO di NM

FOTO ZOOM -
 PARTITA A PADEL
 PER FABIAN



ALTRI SPORT

Golf, Montali: "Open d'Italia femminile un volano per il turismo"

25.05.2022 15:27 di Napoli Magazine



"Il progetto **Ryder Cup** 2023 ha nelle competizioni agonistiche il fulcro della sua dimensione sportiva. Il Ladies Italian Open, oltre a offrire un'opportunità di crescita tecnica a tutte le giocatrici italiane, rappresenta una vetrina internazionale da un punto di

L'EDITORIALE

di Antonio Petrazzuolo



BARCELONA - PJANIC: "AMO L'ITALIA E LA SERIE A, PER ADESSO VOGLIO RISPETTARE IL MIO CONTRATTO"



NAPOLI - Miralem Pjanic, centrocampista del Barcellona, ha rilasciato un'intervista a La Repubblica in cui ha parlato di un s... [Continua a leggere >>](#)

IL PUNTO

di Vincenzo Petrazzuolo



CDS - INCONTRO ADL-RAMADANI SLITTATO, L'AGENTE SI FARÀ VIVO SOLO QUANDO AVRÀ OFFERTE CONCRETE



euronics
 GRUPPO
 Tufano Cafarelli

PREZIOSO CASA
 Il centro abitazioni numero 1 in Europa

Tufauto
 Service

CARROZZERIA PRIMAVERA
 1987-1988

vista del turismo golfistico per il Piemonte, che questa settimana ospita anche l'Open d'Italia Disabili - Sanofi al Royal Park I Roveri. Dopo il lancio del progetto 'Golf è donna', il green è sempre più rosa e in occasione del torneo al Golf Club Margara, sostiene la raccolta fondi per Komen Italia Charity partner dell'evento". Così Gian Paolo Montali durante la presentazione del Ladies Italian Open, alla Regione Piemonte, a Torino.



ULTIMI ALTRI SPORT



25.05 15:27 - Golf, Montali: "Open d'Italia femminile un volano per il turismo"



25.05 15:22 - Golf, Ladies Italian Open: undici le azzurre in gara



25.05 14:03 - Tennis, Roland Garros: Raducanu eliminata al secondo turno



25.05 11:23 - Atletica, Jacobs: "Lo sport è fondamentale per combattere i pregiudizi"



25.05 11:20 - GIORNATA PER LO SPORT - Vezzali: "Frutto di un lavoro lungo e complesso, inizio virtuoso"



25.05 11:19 - SPORT E SALUTE - Cozzoli: "La Giornata per lo sport per la scuola primaria è memorabile"



25.05 11:16 - GIORNATA PER LO SPORT - Bianchi: "Voglio una scuola inclusiva"



25.05 10:51 - Tennis, sabato 28 maggio alle 17:30 l'Open città di Pozzuoli si presenta alla stampa



**NAPOLI - Il Corriere dello Sport ha svelato che l'incontro tra il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, e l'agente de...
 Continua a leggere >>**

SOCIAL NETWORK
 News dal Web



GAZZETTA - OSIMHEN IN USCITA PER UN'OFFERTA INTORNO AI 100 MILIONI: SCAMACCA PRIMA SCELTA



**NAPOLI - La Gazzetta dello Sport ha fatto il punto sull'eventuale cessione dell'attaccante del Napoli, Victor Osimhen: "A pro...
 Continua a leggere >>**

LA BOMBA SEXY
 di Napoli Magazine



BOMBA SEXY - FEDE PELLEGRINI

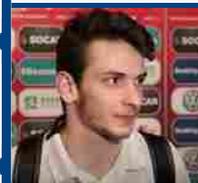


NAPOLI - Federica Pellegrini su Instagram, ecco alcune immagini dal suo profilo.

TUTTI IN RETE
 con Rosa Petrazzuolo



GAZZETTA - RIVOLUZIONE A SINISTRA: VIA GHOULAM E INSIGNE, DENTRO OLIVERA E KVARATSKHELIA



**NAPOLI - La Gazzetta dello Sport si è soffermata sui nuovi acquisti del Napoli: "Oggi arriverà l'ufficialità dell'acquisto de...
 Continua a leggere >>**

L'ANGOLO
 del Numero 10





SPORT

GOLF Open d'Italia Disabili – Sanofi: Perrino davanti a tutti, Bjorkman insegue

Published 14 minuti ago - REDAZIONE

Al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), alla presenza del Presidente della FIG **Franco Chimenti**, applausi per tutti i protagonisti in gara. Il livornese insegue il terzo successo consecutivo e precede in classifica lo svedese, campione dal 2015 al 2018 Fair play, coraggio e determinazione in Piemonte, nella tappa del circuito EDGA

0 notes 12 views

Al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), l'Open d'Italia Disabili – Sanofi è iniziato nel segno di Tommaso Perrino. Nell'evento inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA), il campione in carica (ha vinto il torneo già due volte, nel 2019 e nel 2021, la competizione è stata annullata per Covid nel 2020) ha chiuso il primo round (dei due in programma) al comando della classifica "stroke play medal" con uno score di 69 (-3) colpi. Dietro di lui, in seconda posizione con 72 (par), c'è invece lo svedese Joakim Bjorkman che questa manifestazione l'ha fatta sua consecutivamente dal 2015 al 2018. Buon avvio anche per il turco Mehmet Kazan, terzo con 73 (+1) davanti allo svizzero Rasmus Lia, quarto con 74 (+2).



Andrea Plachesi - Open d'Italia Disabili - Sanofi

Nella graduatoria "stroke play pareggiata", Andrea Plachesi (secondo nel 2021) guida il leaderboard con 66 (-6) colpi ed è tallonato da Pietro Andrini, secondo con 67 (-5). Bella partenza anche per Luca Gurrieri, terzo con 69 (-3), e Roberto Matteo Granatiero, quinto con 71 (-1).

Nella categoria stableford, Loris Stradi e lo svizzero Fabiano Paratore sono davanti a tutti con 45 punti. Alle loro spalle con 39 punti ecco Alessandro Petrianni, Jacopo Luce e Gregorio Guglielminetti.

Applausi per tutti i protagonisti in campo, esempi di determinazione e passione. In uno sport aggregante e inclusivo, nel segno del progetto **Ryder Cup 2023**. Al Royal Park I Roveri il torneo s'è aperto con la visita del Presidente della FIG, **Franco Chimenti**, che s'è complimentato con i giocatori e le giocatrici per l'impegno e l'entusiasmo che li contraddistinguono.

La formula – Il torneo è aperto non solo a tutte le categorie di disabilità ma anche a

Article info

REDAZIONE
MORE »

Bjorkman davanti. disabili Golf. insegue. italia. Open. Perrino. Sanofi



GOLF Le stelle del green europeo pronte a illuminare il Ladies Italian Open presented by Regione Piemonte
Published 3 ore ago



Insieme più forti per la sicurezza e la legalità: il protocollo tra l'Arma dei Carabinieri e Philip Morris Italia
Published 1 giorno ago



quelle di Golf handicap. Si disputa sulla distanza di 36 buche (18 al giorno), per una sfida all'insegna del fair play, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

L'inclusione, al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023, scende nuovamente in campo – L'Open d'Italia Disabili – Sanofi conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**. Che ha creato un Settore Tecnico dedicato (e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati) e da quest'anno anche un ordine di merito riservato ad atleti con disabilità regolarmente tesserati per la FIG. E che è composto da tre classifiche differenti (stroke play formula medal, stroke play formula pareggiata, classifica stableford), così da abbracciare tutto questo universo. Per un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023 – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'Official Advisor Infront – che si rivolge alle persone con spettro autistico.

Il percorso di gara – Già teatro dell'Open d'Italia (DP World Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri ospita per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili-Sanofi. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

Com. Stam./foto



Joakim Bjorkman - Open d'Italia Disabili - Sanofi



Tommaso Perrino - Open d'Italia Disabili - Sanofi

2 recommended

0 comments

0 shares

KKKKK



GOLF Memorial Giorgio Bordonni presented by Aon al via, gli azzurri puntano in alto

Published 2 giorni ago



GOLF Thomas torna a vincere il PGA Championship, F.Molinari 55/o

Published 2 giorni ago

Share this article



Cerca ...

Articoli recenti

- **GOLF Open d'Italia Disabili – Sanofi:** Perrino davanti a tutti, Bjorkman insegue
- **Women European League:** per Verona e Civitavecchia non arrivano risultati in pista ma tantissima esperienza internazionale
- **Torino A The Phair 2022** Galleria del Cembalo presenta le fotografie di Paolo Gioli, Paolo Pellegrin, Karmen Corak e Cristina Vatielli
- **Autovelox:** pubblicato il decreto prefettizio con la localizzazione delle postazioni di rilevamento automatico di velocità
- **Approvato il bilancio di previsione**



25 Maggio 2022

Open d'Italia Disabili – Sanofi: Perrino in testa, Bjorkman insegue ★

Stampa

Email



Tommaso Perrino

allo svizzero Rasmus Lia, quarto con 74 (+2).

Nella graduatoria "stroke play pareggiata", Andrea Plachesi (secondo nel 2021) guida il leaderboard con 66 (-6) colpi ed è tallonato da Pietro Andrini, secondo con 67 (-5). Bella partenza anche per Luca Gurrieri, terzo con 69 (-3), e Roberto Matteo Granatiero, quinto con 71 (-1).

Nella categoria stableford, Loris Stradi e lo svizzero Fabiano Paratore sono davanti a tutti con 45 punti. Alle loro spalle con 39 punti ecco Alessandro Petrianni, Jacopo Luce e Gregorio Guglielminetti.

Applausi per tutti i protagonisti in campo, esempi di determinazione e passione. In uno sport aggregante e inclusivo, nel segno del progetto **Ryder Cup 2023**. Al Royal Park I Roveri il torneo s'è aperto con la visita del **Presidente della FIG, Franco Chimenti**, che s'è complimentato con i giocatori e le giocatrici per l'impegno e l'entusiasmo che li contraddistinguono.

La formula – Il torneo è aperto non solo a tutte le categorie di disabilità ma anche a quelle di Golf handicap. Si disputa sulla distanza di 36 buche (18 al giorno), per una sfida all'insegna del fair play, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

L'inclusione, al centro del Progetto Ryder Cup 2023, scende nuovamente in campo – L'Open d'Italia Disabili – Sanofi conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**. Che ha creato un Settore Tecnico dedicato (e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati) e da quest'anno anche un ordine di merito riservato ad atleti con disabilità regolarmente tesserati per la FIG. E che è composto da tre classifiche differenti (stroke play formula medal, stroke play formula pareggiata, classifica stableford), così da abbracciare tutto questo universo. Per un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'Official Advisor Infront – che si rivolge alle persone con spettro autistico.

Archivio

[Maggio 2022 \(36\)](#)[Aprile 2022 \(27\)](#)[Marzo 2022 \(29\)](#)[Febbraio 2022 \(15\)](#)[Gennaio 2022 \(11\)](#)[Dicembre 2021 \(12\)](#)[Novembre 2021 \(25\)](#)[Ottobre 2021 \(43\)](#)[Settembre 2021 \(32\)](#)[Agosto 2021 \(39\)](#)[Luglio 2021 \(26\)](#)[Giugno 2021 \(33\)](#)

Primo piano

*Presentato a Margara
il Ladies Italian Open
by Regione Piemonte*



25/05/2022

Il percorso di gara – Già teatro dell'Open d'Italia (DP World Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri ospita per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili-Sanofi. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

[Tweet](#)[Torna in alto ↑](#)

Le stelle del golf continentale sono pronte a illuminare la 26esima edizione del Ladies Italian Open presented by Regione Piemonte, in programma dal 2 al 4 giugno (con la Regione Piemonte Pro-Am prevista mercoledì 1 giugno) al Golf Club Margara di Fubine Monferrato (Alessandria) che, per il secondo anno consecutivo, ospiterà la competizione, tappa clou del Ladies European Tour 2022. Il torneo - inserito all'interno del progetto **Ryder Cup** 2023, con il supporto dell'Official Advisor della FIG, Infront - vedrà sfidarsi 126 concorrenti, provenienti da 28 paesi diversi, di cui 11 azzurre. Uno spettacolo per tutti, dall'ingresso libero e gratuito (la competizione lo scorso anno andò in scena, causa Covid-19, a porte chiuse). In palio non solo il titolo ma anche un montepremi di 200.000 euro. A difendere il titolo sarà la francese Lucie Malchirand, in una Regione dalla grande tradizione golfistica, dove sono nati e cresciuti i fratelli Molinari. Con il Piemonte che è anche la Regione europea dello sport 2022

(Cliccare sul titolo per proseguire)

Golf Story

I "tre moschettieri" e il super maestro del golf italiano



15/04/2021

Da 2 al 5 settembre prossimo tornerà l'Open d'Italia. Sarà la 78ª edizione dell'evento nato nel 1925 che però in tanti anni ha espresso solo sei vincitori italiani, due capaci di fare doppietta, Ugo Grappasonni (1950-1954) e Francesco Molinari (2006-2016) che si sono affiancati a Francesco Pasquali, a segno



Open d'Italia Disabili – Sanofi: Perrino davanti a tutti, Bjorkman insegue

Federgolf > News > In Primo Piano > Open D'Italia Disabili – Sanofi: Perrino Davanti A Tutti, Bjorkman Insegue



🕒 25 Maggio 2022

IN PRIMO PIANO

Condividi su:

Al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), alla presenza del Presidente della FIG **Franco Chimenti**, applausi per tutti i protagonisti in gara. Il livornese insegue il terzo successo consecutivo e precede in classifica lo svedese, campione dal 2015 al 2018

Fair play, coraggio e determinazione in Piemonte, nella tappa del circuito EDGA

Al Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), l'Open d'Italia Disabili – Sanofi è iniziato nel segno di Tommaso Perrino. Nell'evento inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA), il campione in carica (ha vinto il torneo già due volte, nel 2019 e nel 2021, la competizione è stata annullata per Covid nel 2020) ha chiuso il primo round (dei due in programma) al comando della classifica "stroke play medal" con uno score di 69 (-3) colpi. Dietro di lui, in seconda posizione con 72 (par), c'è invece lo svedese Joakim Bjorkman che questa manifestazione l'ha fatta sua consecutivamente dal 2015 al 2018. Buon avvio anche per il turco Mehmet Kazan, terzo con 73 (+1) davanti allo svizzero Rasmus Lia, quarto con 74 (+2).

Nella graduatoria "stroke play pareggiata", Andrea Plachesi (secondo nel 2021) guida il leaderboard con 66 (-6) colpi ed è tallonato da Pietro Andrini, secondo con 67 (-5). Bella partenza anche per Luca Gurrieri, terzo con 69 (-3), e Roberto Matteo Granatiero, quinto con 71 (-1).

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



SENIOR PGA CHAMPIONSHIP, IN MICHIGAN C'E CANONICA



CHALLENGE TOUR: SEI AZZURRI IN SCOZIA



LE STELLE DEL GREEN EUROPEO PRONTE A ILLUMINARE IL LADIES ITALIAN OPEN PRESENTED BY REGIONE PIEMONTE



ECCO IL MEMORIAL GIORGIO BORDONI PRESENTED BY AON, LA PRO-AM AL TEAM DI SARACINO

VIDEO



Nella categoria stableford, Loris Stradi e lo svizzero Fabiano Paratore sono davanti a tutti con 45 punti. Alle loro spalle con 39 punti ecco Alessandro Petrianni, Jacopo Luce e Gregorio Guglielminetti.

Applausi per tutti i protagonisti in campo, esempi di determinazione e passione. In uno sport aggregante e inclusivo, nel segno del progetto **Ryder Cup 2023**. Al Royal Park I Roveri il torneo s'è aperto con la visita del **Presidente della FIG, Franco Chimenti**, che s'è complimentato con i giocatori e le giocatrici per l'impegno e l'entusiasmo che li contraddistinguono.

La formula - Il torneo è aperto non solo a tutte le categorie di disabilità ma anche a quelle di Golf handicap. Si disputa sulla distanza di 36 buche (18 al giorno), per una sfida all'insegna del fair play, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

L'inclusione, al centro del Progetto Ryder Cup 2023, scende nuovamente in campo - L'Open d'Italia Disabili - Sanofi conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**. Che ha creato un Settore Tecnico dedicato (e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati) e da quest'anno anche un ordine di merito riservato ad atleti con disabilità regolarmente tesserati per la FIG. E che è composto da tre classifiche differenti (stroke play formula medal, stroke play formula pareggiata, classifica stableford), così da abbracciare tutto questo universo. Per un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** - il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'Official Advisor Infront - che si rivolge alle persone con spettro autistico.

Il percorso di gara - Già teatro dell'Open d'Italia (DP World Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri ospita per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili-Sanofi. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

Nella foto, Andrea Plachesi

Newsletter

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI

VAI ALL'ARCHIVIO

La Federazione sui Social

Facebook

FIG - Federazione Italiana Golf / Italian Golf Federation

Twitter

Follow @FederGolf Tweet di @FederGolf

Instagram

Youtube

Carica altro...



Spring Summer '22
Golf Collection

golf
& turismo

DISCOVER NOW

Discover more on chervo.com

CHERVO



Gare Golf

Via all'Open d'Italia Disabili



Andrea Ronchi, 25 Maggio 2022 |

🕒 3 min

L'Open d'Italia Disabili prende il via oggi al Royal Park I Roveri. Il torneo è inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association ed è all'insegna dei valori, dell'unione e dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del progetto **Ryder Cup** 2023. In Piemonte, Regione europea dello Sport 2022, sono 44 i partecipanti che si affrontano in un evento prestigioso.

Field di livello – Tommaso Perrino, Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica Maschile e Femminile della FIG, difenderà il titolo e cercherà il tris di successi consecutivi nella competizione dopo gli exploit del 2019 e del 2021 (la competizione nel 2020 non s'è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19). Il livornese, che vanta due partecipazioni all'Open d'Italia (DP World Tour), avrà tra i principali avversari nella corsa al titolo lo svedese Joakim Bjorkman, che ha fatto sua questa competizione ininterrottamente dal 2015 al 2018, quando riuscì a calare il poker di successi.

Da Edoardo Biagi a Cristiano Berlanda, da Luisa Ceola ad Alessandra Donati, da Riccardo Bianciardi (che s'è affermato lo scorso anno nella graduatoria "strokeplay pareggiata") a Stefano Palmieri. E ancora: Pietro Andrini, Paolo Fancelli, Vittorio Cascino, Gregorio Guglielminetti, Alessandro Petrianni e Loris Stradi. Questi e tantissimi altri i concorrenti che, tra passione, impegno, determinazione, renderanno avvincente la competizione. Per quel che riguarda gli stranieri, oltre a Bjorkman puntano a recitare un ruolo da protagonisti anche Cian Arthurs, Cedric Lescut, Rasmus Lia e Ahmet Ozyazici.

La formula di gioco e il percorso

Il torneo è aperto non solo a tutte le categorie di disabilità ma anche a quelle di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

Già teatro dell'Open d'Italia (DP World Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri ospiterà per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili-Sanofi. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

Le dichiarazioni

Franco Chimenti, Presidente della **Federazione Italiana Golf** – "Questo evento, che porterà in campo tante storie di forza, coraggio e determinazione, testimonia l'impegno e l'attenzione della FIG verso tutti i giocatori e a tutte le giocatrici con disabilità. Stiamo registrando un crescente interesse per il golf da parte di tante persone che avevano timore ad approcciarsi allo sport. Il golf, grazie alla sua naturale propensione all'inclusività, non conosce limiti e apre nuove prospettive di vita all'insegna del benessere psicofisico. Grazie a Sanofi per aver rinnovato il supporto al torneo. I miei ringraziamenti vanno anche a donna Allegra Agnelli e a tutto il Royal Park I Roveri che ospita per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili, confermandosi un circolo all'avanguardia".

Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto **Ryder Cup** 2023 – "Aggregazione e inclusione, due dei punti imprescindibili del Progetto **Ryder Cup** 2023 trovano piena realizzazione nell'Open d'Italia Disabili, un evento che, anno dopo anno, testimonia la forza attrattiva del golf verso il mondo paralimpico."

Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia, sostenitore dell'evento – "Siamo orgogliosi di rinnovare il nostro supporto all'Open d'Italia Disabili per il quarto anno consecutivo. Come azienda crediamo che lo sport non sia soltanto un ingrediente essenziale per una vita piena e in salute, ma anche uno strumento concreto di conoscenza reciproca, aggregazione e inclusione. Nella stessa direzione vanno molte nostre iniziative perché tanto si può e si deve ancora fare per superare ogni forma di distanza e barriera che limiti la piena espressione

dell'individuo e la sua qualità di vita".



Andrea Ronchi

Andrea Ronchi è milanese di nascita e di cuore, rigorosamente a strisce rossonere. Ama lo sport in generale e da ragazzo si è cimentato in diverse discipline. Discreto tennista e giocatore di pallone, è rimasto folgorato dalle palline con le fossette in tarda età, o meglio, troppo tardi per ambire a farne una carriera ma sufficientemente presto per poter provare il brivido e la tensione dell'handicap a una cifra. La passione lo ha portato a fare del golf un lavoro e oggi, oltre a essere nel corpo di redazione della rivista Golf & Turismo, è prima firma di Quotidiano Sportivo e ospite fisso nella trasmissione televisiva Buca 9. Quando la neve copre i fairway prende gli sci, sua altra grande passione, e gira per le Alpi, a "tallone libero", "costretto" dal suo ruolo di responsabile del turismo per la Rivista Sciare. In estate, oltre a scrivere di golf, dirige la rivista AlpStyle, che lo porta a vivere appieno la montagna, a piedi o, meglio ancora, a bordo della sua MTB, nuovo grande amore. È un duro lavoro, ma qualcuno le deve pur fare...

Altri articoli

○



GOLF DA OGGI A TORINO L'OPEN D'ITALIA DISABILI

CRISTIANO BERLANDA



Sportivo
Cristiano Berlanda, 47 anni, ha praticato molti sport (basket, ciclismo) prima di arrivare al golf

«Senza gamba... Ma tiro forte e batto anche i palestrati»

Come girare una storia partita male in una vita piena e ricca di opportunità. Ci è riuscito Cristiano Berlanda, 47 anni e una leggera somiglianza con Bruce Willis («ma con parecchi chili in più», dice). Nato focomelico, senza la gamba destra, i primi anni vissuti in un orfanotrofo fino all'adozione in una famiglia di Bergamo. Dove si trovano le motivazioni? «Nella quotidianità. Ogni mattina, quando mi alzo, metto la protesi e cammino... è la mia hole-in-one». In quella famiglia con quattro fratelli ha trovato serenità, principi seri, rispetto e, soprattutto, l'incoraggiamento a fare qualsiasi cosa. Così, chitarra e pianoforte per sentirsi meglio, una consolle da Dj per far ballare la gente e connettersi al mondo. La musica lo ha portato lontano (inclusi cinque dischi firmati Dj Shelra), anche in Egitto dove ha scoperto il golf. «Il golf è la più grande motivazione sportiva che un paraplegico possa avere. Qui gioco alla pari con tutti». Da due anni tutto per Cristiano ruota intorno al golf. Che, oltre alle gare ovunque nel mondo, è diventato ricerca, sperimentazione di protesi («che migliorano la qualità della vita, ma devono anche essere belle»), sport come riabilitazione («racconto la mia esperienza ad altri amputati»), il golf, dice «è una magnifica medicina per lo spirito, ti aiuta a liberare quello che dentro non funziona. Se un tuo compagno col fisico perfetto e palestrato tira un drive a 250 metri e tu ne fai cinque di più, ti si apre un mondo».

HA DETTO

Questo evento testimonia l'impegno della FIG verso tutti i giocatori e le giocatrici con disabilità. Il golf ha una naturale propensione a includere e apre nuove prospettive di vita all'insegna del benessere psicofisico



Franco Chimenti
Presidente della Federazione Italiana Golf

PROMOZIONE

Maestro per tutti Ai principianti una lezione gratis

Golf sempre più per tutti, in buca verso la Ryder Cup 2023. Riparte l'iniziativa "Prova il Golf", una campagna digitale dedicata ai principianti con l'obiettivo di far provare questo sport a chiunque lo vorrà. L'obiettivo è intercettare potenziali nuovi golfisti esplorando un nuovo target di utenti attraverso i social media. La Federazione rilancia il suo progetto di promozione attraverso una lezione di prova gratuita con un maestro, all'interno dei circoli aderenti. Con i neofiti golfisti che, al termine della stessa, potranno decidere di tesserarsi alla FIG al costo di 10 euro grazie anche alla collaborazione del Golf Club.

Felicità sul green



PRO
Tommaso Perrino, 37 anni, è nato a Livorno. Nel 2001 ha avuto un incidente in motorino da cui è uscito con gravi danni alla gamba destra. È diventato professionista nel 2007. È anche il ct della nazionale di golf paralimpico

DUE GIORNI A TORINO

Oggi e domani si svolge a Torino, al Royal Park Roveri, l'Open d'Italia Disabili - Sanofi. Il torneo è inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA). In campo ci saranno 43 atleti provenienti da diverse nazioni. Abbiamo sentito tre di loro: Tommaso Perrino, c.t. della nazionale paralimpica maschile e femminile della FIG, Cristiano Berlanda e Stefano Palmieri. Queste sono le loro storie...

servizi di SILVIA AUDISIO

TOMMASO PERRINO

«Giocare a golf ti cambia in meglio»

Torna a Torino (oggi e domani) l'Italian Open for Disabled, edizione numero 22, mettendo nuovamente in gioco le buche belle e complicate del Royal Park Roveri. E torna in campo Tommaso Perrino, a difendere il titolo conquistato back-to-back nel 2019 e lo scorso anno (il torneo non è stato disputato nel 2020). Una carica di entusiasmo difficile da contenere la sua, per tutto ciò che è golf. Sport che ha sempre praticato a Livorno, dove è nato, prima e dopo l'incidente in motorino del 2001.

L'incidente Aveva 17 anni. Due interventi e un anno di ospedale dopo, ne uscì con la funzionalità della gamba destra in parte limitata, causa un'infezione che gli fu quasi fatale. Un limite per molti. Tommaso invece rilancia e passa professionista nel 2007, felice di insegnare e di organizzare clinic per i suoi allievi in giro per il mondo. Un coach perfetto, con la voglia di stare in compagnia, non gli è difficile raccontare «che giocare a golf rende felici, che ti cambia in meglio e ti offre un'altra chance». Il suo mondo al Cosmopolitan Golf di Tirrenia

diventa una grande community. «Ho iniziato a giocare qui a 12 anni e ci sono rimasto finora. Vivo in un giardino spettacolare che è il campo da golf; c'è gente amica, i problemi restano fuori. Tutta la mia vita è golf: il lavoro, le vacanze, la mia famiglia e quella allargata degli allievi», dice. Da bambino giocava bene. «All'inizio ho praticato tanto come credo nessuno al mondo», racconta. Due anni dopo è secondo al campionato italiano Pulcini dietro al cugino Andrea (tra i suoi coach ancora oggi), e due stagioni dopo vince il campionato cadetti. Tra i compagni e gli avversari di allora c'erano Edoardo e Francesco Molinari. Perrino è stato battuto da quest'ultimo solo alla 18 in un incontro ai campionati Match Play («nessuno era riuscito ad arrivare così avanti nei match contro il futuro Open Champion, ne andavo fiero»). Dopo l'incidente il golf giocato sembra lontano e finito per sempre, ma da cosa nasce cosa. Dal 2019 Tommaso entra a far parte di EDGA (European Disabled Golf Association) e da allora è un crescendo. Partecipa ai tornei internazionali dell'associazione e vince. Il

presidente federale Franco Chimenti lo invita a giocare gli ultimi due Open d'Italia. È in campo con i più forti al mondo. «Mi hanno chiamato pochi giorni prima. Era quello che avrei sognato di fare da ragazzo, è stato incredibile, anche solo per una volta». Dopo la federazione, a quelli come lui ha pensato il tour europeo, che nel 2021 lo ha letteralmente catapultato nei più grandi eventi in assoluto. Ai primi 10 del ranking EDGA questo privilegio.

Grandi tornei Così Tommaso (attualmente sesto) ha già giocato quattro tornei, incluso il Grand Final di Dubai e il recente British Masters. Una classifica a parte, ma stesso campo e stessa gara, sotto il cappello G4D (Golf for Disabled) Tour. Tanti sono i momenti che rimangono. I consigli di Guido Migliozzi, un abbraccio con Francesco, gli scambi con Fidoio Shane Lowry, le cene con Laporta. Per ora nessun guadagno dal gioco, ma è imminente il varo di un tour dedicato ai disabili con montepremi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'10"

STEFANO PALMIERI



Vincita
Stefano Palmieri è nato il 6.5.72. Vanta numerose vittorie internazionali (categoria B1, non vedenti totali)

«Io non vedo... Ma che bello sentire la palla che va in buca»

Stefano Palmieri. Vedere lontano, fermarsi... mai. Detto da chi ha perso la vista, da ragazzo, dopo uno schianto in macchina tornando dalla discoteca in un'estate lontana, suona singolare. Ma Stefano Palmieri lo ha dimostrato coi fatti. Dopo «un percorso iniziale tortuoso, con scellini saliti a fatica due a due», è andato oltre come è difficile immaginare. Tempra toscana. Di golf, nella sua prima vita, non aveva mai sentito parlare. Ha deciso di impararlo dopo, a occhi chiusi. Un'impresa titanica. Tre anni più tardi era campione italiano (2015). Cercava sfide, emozioni, voleva provare stupore. Sentire al posto di vedere, corpo a corpo col maestro, il contatto fisico per capire e memorizzare il gesto. Pazienza infinita e tanto lavoro per riuscire a ripetere un movimento che naturale non è. Tutto questo al Golf Club Toscana, vicino a casa. «Giornate intere in campo pratica mi hanno dato uno swing completo e anche i colpi impossibili ora lo sono meno». Il suo allenamento è quello di un pro dalla tecnica all'alimentazione, alla preparazione fisica. I colpi favoriti? «Il drive, circa duecento metri, ma è il suono della palla che cade in buca a rendermi felice». In campo Stefano è «in simbiosi» con la sua guida (ne ha sei) che gli racconta il colpo da fare e gli indica la direzione. Oggi, con il suo handicap 34.6, può giocare con e contro chiunque, anche normodotato. «Voglio alzare l'asticella di questa disabilità, dare speranza e motivare le persone; ma per fare arrivare il messaggio devi vincere».

HA DETTO

Aggregazione e inclusione, due dei punti imprescindibili del Progetto Ryder Cup 2023 trovano piena realizzazione nell'Open d'Italia Disabili, un evento che, anno dopo anno, testimonia la forza attrattiva del golf verso il mondo paralimpico



Gian Paolo Montali
D.G. del Progetto Ryder Cup 2023

IL PROGETTO

"Golf4autism" per i bambini dai 4 ai 12 anni

L'inclusione sociale è uno dei punti centrali del Progetto Ryder Cup 2023. La FIG promuove "Golf4autism" un'esperienza pilota sviluppata da Golfprogram, con il patrocinio della federazione, la collaborazione dell'Associazione di volontariato "Una breccia nel muro" e il supporto del circolo romano Achi di Claudio. "Golf4autism" si rivolge a bambini con spettro autistico di età compresa fra i 6 e i 12 anni e si propone attraverso lezioni gratuite sul campo come un aiuto per la socializzazione e l'integrazione. Dal 2019 sono previsti anche corsi di formazione per maestri presso la Scuola Federale.



Gazzetta.it Sul nostro sito tutte le notizie per seguire il golf.



Quarantadue iscritti da dodici paesi sull'green dei Roveri

Inizia oggi sul green del Royal Park I Roveri di Fiano Torinese il 22° Italian Open per disabili- Sanofi, prestigioso torneo di gol all'insegna dell'inclusività. Quarantadue partecipanti, di cui due donne, in rappresentanza di 12 nazioni: Argentina, Belgio, Cile, Danimarca, Germania, Irlanda, Italia, Regno Unito, Singapore, Svezia, Svizzera e

Turchia. Parteciperà Gregorio Guglielminetti, atleta disabile e socio del Royal, e sarà presente Tommaso Perrino, vincitore dell'ultima edizione svoltasi sempre su circuito interno al parco della Mandria. Il programma si completerà domani con il secondo giro e la premiazione. —

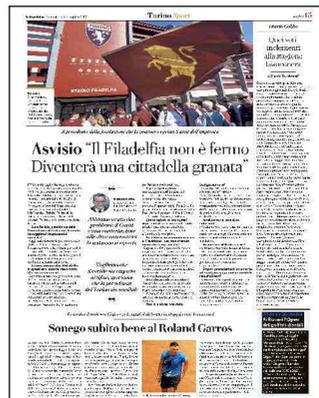




Sfida su 36 buche

Ai Roveri l'Open dei golfisti disabili

Al "Royal Park" dei Roveri, alla Mandria, si svolge oggi e domani la ventiduesima edizione degli "Italian Open for Disabled", competizione valida per il campionato italiano golf disabili e inserita nel circuito Edga. Al via 42 partecipanti in rappresentanza di dodici nazioni. In gara c'è anche Tommaso Perrino, vincitore dell'edizione 2019 e 2021. L'Open d'Italia Disabili, che è aperto a tutte le tipologie di disabilità e alle sei categorie di golf handicap, si disputa sulla distanza di 36 buche, 18 al giorno.





GOLF

Oggi e domani ai Roveri l'Open d'Italia disabili

Tommaso Perrino, c.t. della Nazionale paralimpica della FIG, e lo svedese Joakim Bjorkman, vincitori delle ultime sei edizioni, sono i favoriti del 22° Opne d'Italia Disabili - Sanofi, che si disputa oggi e domani al Royal Park I Roveri di Fiano (TO) ed è tappa del circuito dell'European Disabled Golf Association (EDGA). Un evento nel segno dell'inclusione sociale e parte del Progetto **Ryder Cup 2023**. In lizza 42 golfisti (tra questi Gregorio Guglielminetti dei Roveri), di cui due donne. Il torneo assegnerà anche il titolo di campione italiano.



golf, via all'Open d'Italia Disabili

Il 25 e il 26 maggio al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) andrà in scena la tappa del circuito EDGA. In Piemonte una sfida all'insegna dell'inclusione sociale, nel segno del Progetto **Ryder Cup** 2023, per uno sport sempre più aggregante Cristiano Berlanda L'Open d'Italia Disabili-Sanofi torna protagonista dal 25 al 26 maggio al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Un torneo oltre il risultato, inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA), all'insegna dei valori, dell'unione e dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del progetto

Ryder Cup 2023. In Piemonte, Regione europea dello Sport 2022, saranno 44 i partecipanti (provenienti da diverse nazioni) che si affronteranno in un evento prestigioso. E che, ancora una volta, porrà l'accento sulla forza inclusiva di uno sport aggregante, che abbatte le barriere. Field di livello, che sfida tra Tommaso Perrino e Joakim Bjorkman - Tommaso Perrino, Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica Maschile e Femminile della FIG, difenderà il titolo e cercherà il tris di successi consecutivi nella competizione dopo gli exploit del 2019 e del 2021 (la competizione nel 2020 non s'è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19). Il livornese, che vanta due partecipazioni all'Open d'Italia (DP World Tour), avrà tra i principali avversari nella corsa al titolo lo svedese Joakim Bjorkman, che ha fatto sua questa competizione ininterrottamente dal 2015 al 2018, quando riuscì a calare il poker di successi. Da Edoardo Biagi a Cristiano Berlanda, da Luisa Ceola ad Alessandra Donati, da Riccardo Bianciardi (che s'è affermato lo scorso anno nella graduatoria strokeplay pareggiata) a Stefano Palmieri. E ancora: Pietro Andrini, Paolo Fancelli, Vittorio Cascino, Gregorio Guglielminetti, Alessandro Petrianni e Loris Stradi. Questi e tantissimi altri i concorrenti che, tra passione, impegno, determinazione, renderanno avvincente la competizione. Per quel che riguarda gli stranieri, oltre a Bjorkman puntano a recitare un ruolo da protagonisti anche Cian Arthurs, Cedric Lescut, Rasmus Lia e Ahmet Ozyazici. La formula - Il torneo è aperto non solo a tutte le categorie di disabilità ma anche a quelle di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una ...





MARCO SIMONE
ROME, ITALY



Torna l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, oltre ogni barriera

Federgolf > News > In Primo Piano > Torna L'Open D'Italia Disabili-Sanofi, Oltre Ogni Barriera



📅 24 Maggio 2022

IN PRIMO PIANO

Condividi su:



Il 25 e il 26 maggio al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) andrà in scena la tappa del circuito EDGA

In Piemonte una sfida all'insegna dell'inclusione sociale, nel segno del Progetto **Ryder Cup 2023**, per uno sport sempre più aggregante

L'Open d'Italia Disabili-Sanofi torna protagonista dal 25 al 26 maggio al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Un torneo oltre il risultato, inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA), all'insegna dei valori, dell'unione e dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del progetto **Ryder Cup 2023**. In Piemonte, Regione europea dello Sport 2022, saranno 44 i partecipanti (provenienti da diverse nazioni) che si affronteranno in un evento prestigioso. E che, ancora una volta, porrà l'accento sulla forza inclusiva di uno sport aggregante, che abbatte le barriere.

Field di livello, che sfida tra Tommaso Perrino e Joakim Bjorkman – Tommaso Perrino, Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica Maschile e Femminile della FIG, difenderà il titolo e cercherà il tris di successi consecutivi nella competizione dopo gli exploit del 2019 e del 2021 (la competizione nel 2020 non s'è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19). Il livornese, che vanta due partecipazioni all'Open d'Italia (DP World Tour), avrà tra i principali avversari nella corsa al titolo lo svedese Joakim Bjorkman, che ha fatto sua questa competizione ininterrottamente dal 2015 al 2018, quando riuscì a calare il poker di successi. Da

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



DP WORLD TOUR: 7 AZZURRI AL DUTCH OPEN, TORNEO CON VISTA MAJOR



AL VIA "PROVA IL GOLF", IN BUCA VERSO LA **RYDER CUP 2023**



MEMORIAL GIORGIO BORDONI PRESENTED BY AON AL VIA, GLI AZZURRI PUNTANO IN ALTO



EPSON TOUR: KIM VINCE L'IOA CLASSIC. LITI E CAVALLERI OUT AL TAGLIO

VIDEO



Edoardo Biagi a Cristiano Berlanda, da Luisa Ceola ad Alessandra Donati, da Riccardo Bianciardi (che s'è affermato lo scorso anno nella graduatoria "strokeplay pareggiata") a Stefano Palmieri. E ancora: Pietro Andrini, Paolo Fancelli, Vittorio Cascino, Gregorio Guglielminetti, Alessandro Petrianni e Loris Stradi. Questi e tantissimi altri i concorrenti che, tra passione, impegno, determinazione, renderanno avvincente la competizione. Per quel che riguarda gli stranieri, oltre a Bjorkman puntano a recitare un ruolo da protagonisti anche Cian Arthurs, Cedric Lescut, Rasmus Lia e Ahmet Ozyazici.

La formula - Il torneo è aperto non solo a tutte le categorie di disabilità ma anche a quelle di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

L'inclusione, al centro del Progetto Ryder Cup 2023, scende nuovamente in campo - L'Open d'Italia Disabili-Sanofi conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della Federazione Italiana Golf. Che ha creato un Settore Tecnico dedicato (e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati) e da quest'anno anche un ordine di merito riservato ad atleti con disabilità regolarmente tesserati per la FIG. E che è composto da tre classifiche differenti (stroke play formula medal, stroke play formula pareggiata, classifica stableford), così da abbracciare tutto questo universo. Per un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto Ryder Cup 2023 - il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'Official Advisor Infront - che si rivolge alle persone con spettro autistico.

Il percorso di gara - Già teatro dell'Open d'Italia (DP World Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri ospiterà per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili-Sanofi. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

Le dichiarazioni

Franco Chimenti, Presidente della Federazione Italiana Golf - "Questo evento, che porterà in campo tante storie di forza, coraggio e determinazione, testimonia l'impegno e l'attenzione della FIG verso tutti i giocatori e a tutte le giocatrici con disabilità. Stiamo registrando un crescente interesse per il golf da parte di tante persone che avevano timore ad approcciarsi allo sport. Il golf, grazie alla sua naturale propensione all'inclusività, non conosce limiti e apre nuove prospettive di vita all'insegna del benessere psicofisico. Grazie a Sanofi per aver rinnovato il supporto al torneo. I miei ringraziamenti vanno anche a donna Allegra Agnelli e a tutto il Royal Park i Roveri che ospita per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili, confermandosi un circolo all'avanguardia".

Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto Ryder Cup 2023: "Aggregazione e inclusione, due dei punti imprescindibili del Progetto Ryder Cup 2023 trovano piena realizzazione nell'Open d'Italia Disabili, un evento che, anno dopo anno, testimonia la forza attrattiva del golf verso il mondo paralimpico. Oltre alla dimensione agonistica, la FIG è impegnata anche nel sociale per favorire l'avviamento al golf di persone con disabilità. In quest'ottica prosegue a pieno ritmo su scala nazionale, Golf4Autism, iniziativa in collaborazione con Golf Program, per garantire lezioni personalizzate per bambini affetti da spettro autistico grazie alla formazione tecnica dei maestri predisposta dalla FIG".

Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia, sostenitore dell'evento - "Siamo orgogliosi di rinnovare il nostro supporto all'Open d'Italia Disabili per il quarto anno consecutivo. Come azienda crediamo che lo sport non sia soltanto un ingrediente essenziale per una vita piena e in

Newsletter

CLICCA QUI PER ISCRIVERTI

VAI ALL'ARCHIVIO



salute, ma anche uno strumento concreto di conoscenza reciproca, aggregazione e inclusione. Nella stessa direzione vanno molte nostre iniziative perché tanto si può e si deve ancora fare per superare ogni forma di distanza e barriera che limiti la piena espressione dell'individuo e la sua qualità di vita".

I Partner - L'Open d'Italia Disabili ha il supporto di Sanofi (Title Sponsor) e dei Partner Istituzionali: CIP (Comitato Italiano Paralimpico); SuperAble INAIL. Official Advisor: Infront.

Nella foto: Stefano Palmieri

La Federazione sui Social

Facebook

Federazione ...
Mi piace

Federazione Italiana Golf
7 ore fa

#Federgolf #golf

4 Commenta 1

Twitter

Segui @FederGolf 9.303 follower

Tweet di @FederGolf

Fed.Italiana Golf
@FederGolf
#Federgolf #golf

7h

Incorpora Visualizza su Twitter

Instagram

-10 GIORNI

Carica altro...

Seguici su Instagram

Youtube

2022 Cam...



PARTNER ISTITUZIONALE



OFFICIAL ADVISOR



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SPORT

Attiva le notifiche

[CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [SPORT](#) [CALCIO GIOVANILE](#) [CULTURA](#) [TEMPO LIBERO](#) [METEO](#) [PIEMONTE](#) [VIDEO](#)

ULTIMA ORA

Mosca: «Piano di pace italiano? Ancora non lo abbiamo visto». L'Onu: 4mila civili uccisi Grano, la carta Lituania per aggirare



Open d'Italia Disabili, grande golf ai Roveri



di Timothy Ormezzano



In gara dal 25 al 26 maggio sui green del Royal Park I Roveri di Fiano Torinese. Dal 2 al 4 giugno il «Ladies Italian Open» nell'Alessandrino



Tutto pronto per l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, dal 25 al 26 maggio sui green del Royal Park I Roveri di Fiano Torinese. Torna la sfida a golf all'insegna dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del progetto **Ryder Cup** 2023, sul percorso all'interno del Parco della Mandria già teatro di quattro edizioni consecutive (dal 2009 al 2012) degli Open d'Italia.

Ma il Piemonte sarà al centro del grande golf anche dal 2 al 4 giugno, quando il Golf Club Margara di Fubine Monferrato (Alessandria) ospiterà la 26a edizione del Ladies Italian Open presented by Regione Piemonte, evento inserito nel calendario del Ladies European Tour, il più importante circuito europeo femminile.

Tornando all'Open d'Italia Disabili-Sanofi, tra i 44 partecipanti spiccano le presenze di Tommaso Perrino e Joakim Bjorkman. Il primo, Ct della Nazionale Paralimpica maschile e femminile della FIG, difenderà il titolo e cercherà il tris di successi consecutivi nella competizione dopo gli exploit del 2019 e del 2021 (la competizione nel 2020 non s'è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19). Il maggiore rivale di Perrino, almeno sulla carta, sarà lo svedese Bjorkman, che ha fatto sua questa competizione

CORRIERE TV



Il tricolore sfreccia per la prima volta nel cielo di Cuneo - Video

Le Freccie Tricolori hanno sorvolato la città

LA PRIMA PAGINA DI OGGI





ininterrottamente dal 2015 al 2018, quando riuscì a calare il poker di successi. Tra gli altri big del golf disabili si segnalano Edoardo Biagi, Cristiano Berlanda, Luisa Ceola, Alessandra Donati, Riccardo Bianciardi e Stefano Palmieri e gli stranieri Cian Arthurs, Cedric Lescut, Rasmus Lia e Ahmet Ozyazici. Si conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**, che ha creato un settore tecnico dedicato e da quest'anno anche un ordine di merito riservato ad atleti con disabilità regolarmente tesserati per la FIG. Così **Franco Chimenti**, presidente della **FederGolf**: «L'Open d'Italia Disabili-Sanofi porterà in campo tante storie di forza, coraggio e determinazione, testimoniando l'impegno e l'attenzione della FIG verso tutti i giocatori e tutte le giocatrici con disabilità. Stiamo registrando un crescente interesse per il golf da parte di tante persone che avevano timore ad approcciarsi allo sport. Il golf, grazie alla sua naturale propensione all'inclusività, non conosce limiti e apre nuove prospettive di vita all'insegna del benessere psicofisico. I miei ringraziamenti vanno a Sanofi, per aver rinnovato il supporto al torneo, ma anche a donna Allegra Agnelli e a tutto il Royal Park i Roveri che ospitando per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili si conferma un circolo all'avanguardia».

24 maggio 2022 (modifica il 24 maggio 2022 | 17:07)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti |

Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Chi Siamo | The Trust Project

Servizi | Scrivi | [Cookie policy e privacy](#)



Hamburg Declaration

Ecco Open Italia disabili, per un green senza barriere

Il n.1 della FIG **Chimenti**, "questo sport non conosce limiti"

Redazione ANSA TORINO 24 maggio 2022 16:55



CLICCA PER INGRANDIRE



Scrivi alla redazione Stampa

(ANSA) - TORINO, 24 MAG - L'Open d'Italia Disabili - Sanofi torna protagonista al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) dove, il 25 e il 26 maggio, saranno 44 i partecipanti in gara.

Per una sfida oltre il risultato, all'insegna dei valori e dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del progetto **Ryder Cup** 2023.

Il "green", per molti dei protagonisti della competizione, ha rappresentato il segreto della rinascita. Per uno sport aggregante, che punta ad abbattere ogni barriera. In Piemonte, Regione europea dello sport 2022, il livornese Tommaso Perrino (che ha vinto le ultime due edizioni del torneo, nel 2019 e nel 2021) e lo svedese Joakim Bjorkman (che ha fatto sua la competizione ininterrottamente dal 2015 al 2018), partiranno con i favori del pronostico.

La rassegna è aperta a tutte le categorie di disabilità e si disputerà sulla distanza di 36 buche (18 al giorno). Inserita nel calendario dell'EDGA (European Disabled Golf Association), metterà in mostra la forza inclusiva del golf.

"Questo evento, che porterà in campo tante storie di forza, coraggio e determinazione, testimonia l'impegno e l'attenzione della FIG verso tutti i giocatori e le giocatrici con disabilità. Siamo registrando un crescente interesse per il golf da parte di tante persone che avevano timore ad avvicinarsi allo sport. Il golf, grazie alla sua naturale propensione all'inclusività, non conosce limiti e apre nuove prospettive di vita all'insegna del benessere psicofisico", le dichiarazioni di **Franco Chimenti**, presidente della **Federazione Italiana Golf**.

"Aggregazione e inclusione, due dei punti imprescindibili del Progetto **Ryder Cup** 2023, trovano piena realizzazione nell'Open d'Italia Disabili, un evento che, anno dopo anno, testimonia la forza attrattiva del golf verso il mondo paralimpico. Oltre alla dimensione agonistica, la FIG è impegnata anche nel sociale per favorire l'avviamento al golf di persone con disabilità. In quest'ottica prosegue



vai alla rubrica



Ryder Cup 2022, un'occasione di rilancio

Impatti economici significativi, posti di lavoro e aumento del turismo, ecco perché serve all'Italia

FLASH

16:55 Ecco Open Italia disabili, per un green senza barriere

16:55 Ecco Open Italia disabili, per un green senza barriere

09:27 PGA Championship: McIlroy vola, Woods in difficoltà

10:22 Golf: DeChambeau salta il PGA Championship

11:01 **Ryder Cup** 2023: Malagò, "il traguardo si avvicina"

STORIE E PERSONAGGI

vai alla rubrica



Fitzpatrick chiama ex fidanzata ucraina, "straziante"

L'inglese: "La nonna ha un ictus e lo zio è andato a combattere"

a pieno ritmo su scala nazionale, Golf4Autism, iniziativa in collaborazione con Golf Program, per garantire lezioni personalizzate per bambini affetti da spetto autistico grazie alla formazione tecnica dei maestri predisposta dalla FIG", ha sottolineato invece Gian Paolo Montali, direttore generale del progetto **Ryder Cup** 2023. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa

Ait ANSA Golf

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

[ANSA.IT](#) | [CONTATTI](#) | [DISCLAIMER](#) | [PRIVACY](#) | [COPYRIGHT](#) | [MODIFICA CONSENSO COOKIE](#)

Seguici su:



GOLF Martedì 24 maggio 2022 - 19:02

Torna l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, oltre ogni barriera

Il 25 e il 26 maggio al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino)



d'Italia Disabili-Sanofi torna protagonista dal 25 al 26 maggio al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Un torneo oltre il risultato, inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA), all'insegna dei valori, dell'unione e dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del progetto **Ryder Cup** 2023. In Piemonte, Regione europea dello Sport 2022, saranno 44 i partecipanti (provenienti da diverse nazioni) che si affronteranno in un evento prestigioso. E che, ancora una volta, porrà l'accento sulla forza inclusiva di uno sport aggregante, che abbatte le barriere.

Field di livello, che sfida tra Tommaso Perrino e Joakim Bjorkman – Tommaso Perrino, Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica Maschile e Femminile della FIG, difenderà il titolo e cercherà il tris di successi consecutivi nella competizione dopo gli exploit del 2019 e del 2021 (la competizione nel 2020 non s'è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19). Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

L'inclusione, al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023, scende nuovamente in campo – L'Open d'Italia Disabili-Sanofi conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**. Che ha creato un Settore

 Ro **'La crisi russo-ucraina, cronologia degli avvenimenti'**
a cura del Servizio Studi della Camera
Speciale Ucraina
 notizie askanews

24 may 2022 ore 18:23 - Ucraina, Cenni (Pd): sbloccare subito grano, cibo non è arma di guerra

 24 may 2022 ore 18:02 - Ucraina, Alfieri (Pd): grave rischio instabilità in Nord Africa
"Serve impegno comune per evitare carestia"

 24 may 2022 ore 17:57 - Ucraina, Lamorgese: 4.500 i minori non accompagnati
27 mila già nel circuito scolastico


Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



Nazionale Italiana Cuochi pronta per finale Global Chef Challenge

Tecnico dedicato (e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati) e da quest'anno anche un ordine di merito riservato ad atleti con disabilità regolarmente tesserati per la FIG. E che è composto da tre classifiche differenti (stroke play formula medal, stroke play formula pareggiata, classifica stableford), così da abbracciare tutto questo universo. Per un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'Official Advisor Infront – che si rivolge alle persone con spettro autistico.

“Questo evento, che porterà in campo tante storie di forza, coraggio e determinazione, testimonia l'impegno e l'attenzione della FIG verso tutti i giocatori e a tutte le giocatrici con disabilità – ha detto **Franco Chimenti, Presidente** della **Federazione Italiana Golf** – Stiamo registrando un crescente interesse per il golf da parte di tante persone che avevano timore ad approcciarsi allo sport”. Per Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto **Ryder Cup 2023**: “Aggregazione e inclusione, due dei punti imprescindibili del Progetto **Ryder Cup 2023** trovano piena realizzazione nell'Open d'Italia Disabili, un evento che, anno dopo anno, testimonia la forza attrattiva del golf verso il mondo paralimpico. Oltre alla dimensione agonistica, la FIG è impegnata anche nel sociale per favorire l'avviamento al golf di persone con disabilità”.

asknews



Ti potrebbe interessare anche



Accordo Italia-Croazia su delimitazione zone economiche esclusive



Cannes, Viggo Mortensen racconta il nuovo film di Cronenberg



Pro Loco custodi di antichi saperi e sapori, nasce la Fondazione



Turismo, nasce in Italia "HOMÈL": il mix tra home e hotel



Torna l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, oltre ogni barriera

**Red**

24 maggio 2022, 7:02 PM



Image from asknews web site

Roma, 24 mag. (askanews) - L'Open d'Italia Disabili-Sanofi torna protagonista dal 25 al 26 maggio al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Un torneo oltre il risultato, inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA), all'insegna dei valori, dell'unione e dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del progetto **Ryder Cup 2023**. In Piemonte, Regione europea dello Sport 2022, saranno 44 i partecipanti (provenienti da diverse nazioni) che si affronteranno in un evento prestigioso. E che, ancora una volta, porrà l'accento sulla forza inclusiva di uno sport aggregante, che abbatte le barriere.

Field di livello, che sfida tra Tommaso Perrino e Joakim Bjorkman - Tommaso Perrino, Commissario Tecnico della

PIÙ POPOLARI

1. Galan e Lebron: "Felici di essere un esempio, padel presto alle Olimpiadi"
2. "La Var ha ridotto gli errori in Serie A dell'86%"
3. Ibra ha deciso, vuole giocare ancora. Ma il suo futuro al Milan dipende da un fattore



Squadra Nazionale Paralimpica Maschile e Femminile della FIG, difenderà il titolo e cercherà il tris di successi consecutivi nella competizione dopo gli exploit del 2019 e del 2021 (la competizione nel 2020 non s'è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19). Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

L'inclusione, al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023, scende nuovamente in campo - L'Open d'Italia Disabili-Sanofi conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**. Che ha creato un Settore Tecnico dedicato (e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati) e da quest'anno anche un ordine di merito riservato ad atleti con disabilità regolarmente tesserati per la FIG. E che è composto da tre classifiche differenti (stroke play formula medal, stroke play formula pareggiata, classifica stableford), così da abbracciare tutto questo universo. Per un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023 - il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'Official Advisor Infront - che si rivolge alle persone con spettro autistico.

"Questo evento, che porterà in campo tante storie di forza, coraggio e determinazione, testimonia l'impegno e l'attenzione della FIG verso tutti i giocatori e a tutte le giocatrici con disabilità - ha detto **Franco Chimenti**, **Presidente** della **Federazione Italiana Golf** - Stiamo registrando un crescente interesse per il golf da parte di tante persone che avevano timore ad avvicinarsi allo sport". Per Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto **Ryder Cup** 2023: "Aggregazione e inclusione, due dei punti imprescindibili del Progetto **Ryder Cup** 2023 trovano piena realizzazione nell'Open d'Italia Disabili, un evento che, anno dopo anno, testimonia la forza attrattiva del golf verso il mondo paralimpico. Oltre alla dimensione agonistica, la FIG è impegnata anche nel sociale per favorire l'avviamento al golf di persone con disabilità".

4. Hirt vince all'Aprica, Carapaz mantiene la maglia rosa

5. Finale Roma-Feyenoord, Mourinho: "Ora scriviamo la storia"



Sport

Golf. Torna l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, oltre ogni barriera

Di giornale - Maggio 24, 2022 👁️ 0 💬 0

Advertisement

Torna l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, oltre ogni barriera

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del **patrocinio morale**
dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.

133673



Il 25 e il 26 maggio al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) andrà in scena la tappa del circuito EDGA

Advertisement

In Piemonte una sfida all'insegna dell'inclusione sociale, nel segno del Progetto **Ryder Cup 2023, per uno sport sempre più aggregante**

L'Open d'Italia Disabili-Sanofi torna protagonista dal 25 al 26 maggio al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Un torneo oltre il risultato, inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA), all'insegna dei valori, dell'unione e dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del progetto **Ryder Cup** 2023. In Piemonte, Regione europea dello Sport 2022, saranno 44 i partecipanti (provenienti da diverse nazioni) che si affronteranno in un evento prestigioso. E che, ancora una volta, porrà l'accento sulla forza inclusiva di uno sport aggregante, che abbatte le barriere.



GOOGLE SEARCH

Field di livello, che sfida tra Tommaso Perrino e Joakim Bjorkman – Tommaso Perrino, Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica Maschile e Femminile della FIG, difenderà il titolo e cercherà il tris di successi consecutivi nella competizione dopo gli exploit del 2019 e del 2021 (la competizione nel 2020 non s'è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19). Il livornese, che vanta due partecipazioni all'Open d'Italia (DP World Tour), avrà tra i principali avversari nella corsa al titolo lo svedese Joakim Bjorkman, che ha fatto sua questa competizione ininterrottamente dal 2015 al 2018, quando riuscì a calare il poker di successi. Da Edoardo Biagi a Cristiano Berlanda, da Luisa Ceola ad Alessandra Donati, da Riccardo Bianciardi (che s'è affermato lo scorso anno nella graduatoria "strokeplay pareggiata") a Stefano Palmieri. E ancora: Pietro Andrini, Paolo Fancelli, Vittorio Cascino, Gregorio Guglielminetti, Alessandro Petrianni e Loris Stradi. Questi e tantissimi altri i concorrenti che, tra passione, impegno, determinazione, renderanno avvincente la competizione. Per quel che riguarda gli stranieri, oltre a Bjorkman puntano a recitare un ruolo da protagonisti anche Cian Arthurs, Cedric Lescut, Rasmus Lia e Ahmet Ozyazici.



La formula – Il torneo è aperto non solo a tutte le categorie di disabilità ma anche a quelle di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all’insegna del fair play, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

L’inclusione, al centro del Progetto Ryder Cup 2023, scende nuovamente in campo – L’Open d’Italia Disabili-Sanofi conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della Federazione Italiana Golf. Che ha creato un Settore Tecnico dedicato (e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati) e da quest’anno anche un ordine di merito riservato ad atleti con disabilità regolarmente tesserati per la FIG. E che è composto da tre classifiche differenti (stroke play formula medal, stroke play formula pareggiata, classifica stableford), così da abbracciare tutto questo universo. Per un impegno che non si ferma all’aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con “Golf4Autism”, iniziativa al centro del Progetto Ryder Cup 2023 – il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all’Official Advisor Infront – che si rivolge alle persone con spettro autistico.



Il percorso di gara – Già teatro dell'Open d'Italia (DP World Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri ospiterà per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili-Sanofi. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.



Le dichiarazioni

Franco Chimenti, Presidente della Federazione Italiana Golf – “Questo evento, che porterà in campo tante storie di forza, coraggio e determinazione, testimonia l’impegno e l’attenzione della FIG verso tutti i giocatori e a tutte le giocatrici con disabilità. Stiamo registrando un crescente interesse per il golf da parte di tante persone che avevano timore ad avvicinarsi allo sport. Il golf, grazie alla sua naturale propensione all’inclusività, non conosce limiti e apre nuove prospettive di vita all’insegna del benessere psicofisico. Grazie a Sanofi per aver rinnovato il supporto al torneo. I miei ringraziamenti vanno anche a donna Allegra Agnelli e a tutto il Royal Park i Roveri che ospita per il secondo anno consecutivo l’Open d’Italia Disabili, confermandosi un circolo all’avanguardia”.

Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto Ryder Cup

2023:“Aggregazione e inclusione, due dei punti imprescindibili del Progetto **Ryder Cup** 2023 trovano piena realizzazione nell’Open d’Italia Disabili, un evento che, anno dopo anno, testimonia la forza attrattiva del golf verso il mondo paralimpico. Oltre alla dimensione agonistica, la FIG è impegnata anche nel sociale per favorire l’avviamento al golf di persone con disabilità. In quest’ottica prosegue a pieno ritmo su scala nazionale, Golf4Autism, iniziativa in collaborazione con Golf Program, per garantire lezioni personalizzate per bambini affetti da spettro autistico grazie alla formazione tecnica dei maestri predisposta dalla FIG”.

Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia, sostenitore dell’evento –

“Siamo orgogliosi di rinnovare il nostro supporto all’Open d’Italia Disabili per il quarto anno consecutivo. Come azienda crediamo che lo sport non sia soltanto un



ingrediente essenziale per una vita piena e in salute, ma anche uno strumento concreto di conoscenza reciproca, aggregazione e inclusione. Nella stessa direzione vanno molte nostre iniziative perché tanto si può e si deve ancora fare per superare ogni forma di distanza e barriera che limiti la piena espressione dell'individuo e la sua qualità di vita".

I Partner – L'Open d'Italia Disabili ha il supporto di Sanofi (Title Sponsor) e dei Partner Istituzionali: CIP (Comitato Italiano Paralimpico); SuperAbile INAIL. Official Advisor: Infront.

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

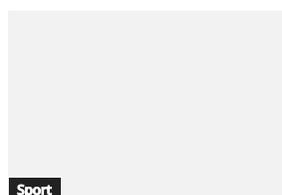
Advertisement

Articolo precedente

Dal 2012 a oggi +10% italiani pratica sport ma la pigrizia ostacola la costanza

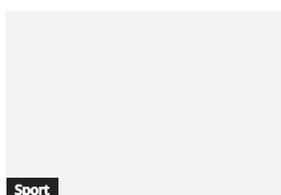
ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



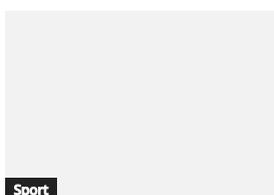
Sport

Ecco il Memorial Giorgio Bordini presented by Aon, la Pro-Am al team di Saracino



Sport

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO Campionati Europei Outdoor Monaco (Ger), 6-12 giugno 2022 I CONVOCATI AZZURRI PER GLI EUROPEI...



Sport

Thomas torna a vincere il PGA Championship, F.Molinari 55/o



LASCIA UN COMMENTO

Commento:



24 Maggio 2022

Open d'Italia Disabili-Sanofi ai nastri



Stampa

Email



Tommaso Perrino

L'Open d'Italia Disabili-Sanofi torna protagonista dal 25 al 26 maggio al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Un torneo oltre il risultato, inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA), all'insegna dei valori, dell'unione e dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del progetto **Ryder Cup 2023**. In Piemonte, Regione europea dello Sport 2022, saranno 44 i partecipanti (provenienti da diverse nazioni) che si affronteranno in un evento prestigioso. E che, ancora una volta, porrà l'accento sulla forza inclusiva di uno sport aggregante, che abbatte le barriere.

Field di livello, che sfida tra Tommaso Perrino e Joakim Bjorkman - Tommaso Perrino, Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica Maschile e Femminile della FIG, difenderà il titolo e cercherà il tris di successi consecutivi nella competizione dopo gli exploit del 2019 e del 2021 (la competizione nel 2020 non s'è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19). Il livornese, che vanta due partecipazioni all'Open d'Italia (DP World Tour), avrà tra i principali avversari nella corsa al titolo lo svedese Joakim Bjorkman, che ha fatto sua questa competizione ininterrottamente dal 2015 al 2018, quando riuscì a calare il poker di successi. Da Edoardo Biagi a Cristiano Berlanda, da Luisa Ceola ad Alessandra Donati, da Riccardo Bianciardi (che s'è affermato lo scorso anno nella graduatoria "strokeplay pareggiata") a Stefano Palmieri. E ancora: Pietro Andrini, Paolo Fancelli, Vittorio Cascino, Gregorio Guglielminetti, Alessandro Petrianni e Loris Stradi. Questi e tantissimi altri i concorrenti che, tra passione, impegno, determinazione, renderanno avvincente la competizione. Per quel che riguarda gli stranieri, oltre a Bjorkman puntano a recitare un ruolo da protagonisti anche Cian Arthurs, Cedric Lescut, Rasmus Lia e Ahmet Ozayzici.

La formula - Il torneo è aperto non solo a tutte le categorie di disabilità ma anche a quelle di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano.

L'inclusione, al centro del Progetto **Ryder Cup 2023, scende nuovamente in campo** - L'Open d'Italia Disabili-Sanofi conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**. Che ha creato un Settore Tecnico dedicato (e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati) e da quest'anno anche un ordine di merito riservato ad atleti con disabilità regolarmente tesserati per la FIG. E che è composto da tre classifiche differenti (stroke play formula medal, stroke play formula pareggiata, classifica stableford), così da abbracciare tutto questo universo. Per un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con "Golf4Autism", iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup 2023** - il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-Usa intrapreso dalla FIG insieme all'Official Advisor Infront - che si rivolge alle persone con spettro autistico.

Il percorso di gara - Già teatro dell'Open d'Italia (DP World Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri ospiterà per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili-Sanofi. Situato a

Archivio

[Maggio 2022 \(30\)](#)[Aprile 2022 \(27\)](#)[Marzo 2022 \(29\)](#)[Febbraio 2022 \(15\)](#)[Gennaio 2022 \(11\)](#)[Dicembre 2021 \(12\)](#)[Novembre 2021 \(25\)](#)[Ottobre 2021 \(43\)](#)[Settembre 2021 \(32\)](#)[Agosto 2021 \(39\)](#)[Luglio 2021 \(26\)](#)[Giugno 2021 \(33\)](#)

Primo piano

*"Young" Tom Morris
un record che dura
da 150 anni*



02/02/2021

soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

Le dichiarazioni

Franco Chimenti, Presidente della Federazione Italiana Golf - "Questo evento, che porterà in campo tante storie di forza, coraggio e determinazione, testimonia l'impegno e l'attenzione della FIG verso tutti i giocatori e a tutte le giocatrici con disabilità. Stiamo registrando un crescente interesse per il golf da parte di tante persone che avevano timore ad approcciarsi allo sport. Il golf, grazie alla sua naturale propensione all'inclusività, non conosce limiti e apre nuove prospettive di vita all'insegna del benessere psicofisico. Grazie a Sanofi per aver rinnovato il supporto al torneo. I miei ringraziamenti vanno anche a donna Allegra Agnelli e a tutto il Royal Park i Roveri che ospita per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili, confermandosi un circolo all'avanguardia".

Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto Ryder Cup 2023: "Aggregazione e inclusione, due dei punti imprescindibili del Progetto **Ryder Cup 2023** trovano piena realizzazione nell'Open d'Italia Disabili, un evento che, anno dopo anno, testimonia la forza attrattiva del golf verso il mondo paralimpico. Oltre alla dimensione agonistica, la FIG è impegnata anche nel sociale per favorire l'avviamento al golf di persone con disabilità. In quest'ottica prosegue a pieno ritmo su scala nazionale, Golf4Autism, iniziativa in collaborazione con Golf Program, per garantire lezioni personalizzate per bambini affetti da spettro autistico grazie alla formazione tecnica dei maestri predisposta dalla FIG".

Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia, sostenitore dell'evento - "Siamo orgogliosi di rinnovare il nostro supporto all'Open d'Italia Disabili per il quarto anno consecutivo. Come azienda crediamo che lo sport non sia soltanto un ingrediente essenziale per una vita piena e in salute, ma anche uno strumento concreto di conoscenza reciproca, aggregazione e inclusione. Nella stessa direzione vanno molte nostre iniziative perché tanto si può e si deve ancora fare per superare ogni forma di distanza e barriera che limiti la piena espressione dell'individuo e la sua qualità di vita".

I Partner - L'Open d'Italia Disabili ha il supporto di Sanofi (Title Sponsor) e dei Partner Istituzionali: CIP (Comitato Italiano Paralimpico); SuperAbile INAIL. Official Advisor: Infront.

Tweet

Torna in alto

Nessuno ancora è riuscito a eguagliare la sua impresa di vincere quattro Open Championship consecutivi, record che ormai resiste da 150 anni, distribuiti nell'arco di tre secoli. Tom Morris jr probabilmente sarebbe stato famoso ai suoi tempi quanto lo è attualmente Tiger Woods, se i mezzi di comunicazione fossero stati gli stessi di oggi, ma ha comunque lasciato una traccia indelebile nella storia del golf se la sua leggenda continua a sopravvivere in un mondo che fagocita i suoi protagonisti alla velocità di un lampo.

Aveva 17 anni, cinque mesi e otto giorni quando nel 1868 indossò per la prima volta il "Belt", la cintura che spettava al primo classificato nell'Open Championship. Stabilì un primato come vincitore più giovane, ancora imbattuto, ma già si era assicurato quello di partecipante più giovane quando era sceso in campo nel 1865 a 14 anni, quattro mesi e quattro giorni.

(Cliccare sul titolo per proseguire)

Golf Story

*"tre moschettieri"
e il super maestro
del golf italiano*



15/04/2021

Da 2 al 5 settembre prossimo tornerà l'Open d'Italia. Sarà la 78ª edizione dell'evento nato nel 1925 che però in tanti anni ha espresso solo sei vincitori italiani, due capaci di fare doppietta, Ugo Grappasonni (1950-1954) e Francesco Molinari (2006-2016) che si sono affiancati a Francesco Pasquali, a segno dell'edizione inaugurale del 1925, Aldo Casera (1948), Baldovino Dassù (1976) e a Massimo Mannelli (1980). Tra i "magnifici sei" soffermiamo l'attenzione su

GOLF Torna l'Open d'Italia Disabili-Sanofi, oltre ogni barriera

Il 25 e il 26 maggio al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino) andrà in scena la tappa del circuito EDGA In Piemonte una sfida all'insegna dell'inclusione sociale, nel segno del Progetto **Ryder Cup** 2023, per uno sport sempre più aggregante. L'Open d'Italia Disabili-Sanofi torna protagonista dal 25 al 26 maggio al Royal Park I Roveri di Fiano (Torino). Un torneo oltre il risultato, inserito nel calendario dell'European Disabled Golf Association (EDGA), all'insegna dei valori, dell'unione e dell'inclusione sociale, punto imprescindibile del progetto **Ryder Cup** 2023. In Piemonte, Regione europea dello Sport 2022, saranno 44 i partecipanti (provenienti da diverse nazioni) che si affronteranno in un evento prestigioso. E che, ancora una volta, porrà l'accento sulla forza inclusiva di uno sport aggregante, che abbatte le barriere. Field di livello, che sfida tra Tommaso Perrino e Joakim Bjorkman. Tommaso Perrino, Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica Maschile e Femminile della FIG, difenderà il titolo e cercherà il tris di successi consecutivi nella competizione dopo gli exploit del 2019 e del 2021 (la competizione nel 2020 non è disputata per emergenza sanitaria da Covid-19). Il livornese, che vanta due partecipazioni all'Open d'Italia (DP World Tour), avrà tra i principali avversari nella corsa al titolo lo svedese Joakim Bjorkman, che ha fatto sua questa competizione ininterrottamente dal 2015 al 2018, quando riuscì a calare il poker di successi. Da Edoardo Biagi a Cristiano Berlanda, da Luisa Ceola ad Alessandra Donati, da Riccardo Bianciardi (che è affermato lo scorso anno nella graduatoria strokeplay pareggiata) a Stefano Palmieri. E ancora: Pietro Andrini, Paolo Fancelli, Vittorio Cascino, Gregorio Guglielminetti, Alessandro Petrianni e Loris Stradi. Questi e tantissimi altri i concorrenti che, tra passione, impegno, determinazione, renderanno avvincente la competizione. Per quel che riguarda gli stranieri, oltre a Bjorkman puntano a recitare un ruolo da protagonisti anche Cian Arthurs, Cedric Lescut, Rasmus Lia e Ahmet Ozyazici. La formula. Il torneo è aperto non solo a tutte le categorie di disabilità ma anche a quelle di Golf handicap. Verranno disputati due giri da 18 buche per una sfida all'insegna del fair play, dove verrà assegnato anche il titolo di campione italiano. L'inclusione, al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023, scende nuovamente in campo. L'Open d'Italia Disabili-Sanofi conferma la vicinanza ai giocatori con disabilità da parte della **Federazione Italiana Golf**. Che ha creato un Settore Tecnico dedicato (e che periodicamente organizza raduni con allenamenti personalizzati) e da quest'anno anche un ordine di merito riservato ad atleti con disabilità regolarmente tesserati per la FIG. E che è composto da tre classifiche differenti (stroke play formula medal, stroke play formula pareggiata, classifica stableford), così da abbracciare tutto questo universo. Per un impegno che non si ferma all'aspetto agonistico, ma ha anche un impatto sociale con Golf4Autism, iniziativa al centro del Progetto **Ryder Cup** 2023 il cammino di avvicinamento alla sfida Europa-USA intrapreso dalla FIG insieme all'Official Advisor Infront che si rivolge alle persone con spettro autistico. Il percorso di gara. Già teatro dell'Open d'Italia (DP World Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri ospiterà per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili-Sanofi. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan. Le dichiarazioni **Franco Chimenti**, Presidente della **Federazione Italiana Golf**. Questo evento, che porterà in campo tante storie di forza, coraggio e determinazione, testimonia l'impegno e l'attenzione della FIG verso tutti i giocatori e a tutte le giocatrici con disabilità. Stiamo registrando un crescente interesse per il golf da parte di tante persone che avevano timore ad avvicinarsi allo sport. Il golf, grazie alla sua naturale propensione all'inclusività, non conosce limiti e apre nuove prospettive di vita all'insegna del benessere psicofisico. Grazie a Sanofi per aver rinnovato il supporto al torneo. I miei ringraziamenti vanno anche a donna Allegra Agnelli e a tutto il Royal Park i Roveri che ospita per il secondo anno consecutivo l'Open d'Italia Disabili, confermandosi un circolo all'avanguardia. Gian Paolo Montali, Direttore Generale del Progetto **Ryder Cup** 2023: Aggregazione e inclusione, due dei punti imprescindibili del Progetto **Ryder Cup** 2023 trovano piena realizzazione nell'Open d'Italia Disabili, un evento che, anno dopo anno, testimonia la forza attrattiva del golf verso il mondo paralimpico. Oltre alla dimensione agonistica, la FIG è impegnata anche nel sociale per favorire l'avvicinamento al golf di persone con disabilità. In quest'ottica prosegue a pieno ritmo su scala nazionale, Golf4Autism, iniziativa in collaborazione con Golf Program, per garantire lezioni personalizzate per bambini affetti da spettro autistico grazie alla formazione tecnica dei maestri predisposta dalla FIG. Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia, sostenitore





dellevento Siamo orgogliosi di rinnovare il nostro supporto all'Open d'Italia Disabili per il quarto anno consecutivo. Come azienda crediamo che lo sport non sia soltanto un ingrediente essenziale per una vita piena e in salute, ma anche uno strumento concreto di conoscenza reciproca, aggregazione e inclusione. Nella stessa direzione vanno molte nostre iniziative perché tanto si può e si deve ancora fare per superare ogni forma di distanza e barriera che limiti la piena espressione dell'individuo e la sua qualità di vita. I Partner L'Open d'Italia Disabili ha il supporto di Sanofi (Title Sponsor) e dei Partner Istituzionali: CIP (Comitato Italiano Paralimpico); SuperAbile INAIL. Official Advisor: Infront.

NAZIONALE

[Città](#) | [Guerra Ucraina](#) [Gas](#) [Tasse](#) [Strage Texas](#) [Meteo](#) [Terremoto Timor Est](#) [F1 Monaco li](#)[Home](#) > [Sport](#) > [Altri Sport](#) > [golf, Perrino vince l'Ope...](#)

golf, Perrino vince l'Open d'Italia disabili

Successo bis per l'azzurro che al Golf Royal Park I roveri replica la vittoria del 2019 lasciando a quattro colpi Cian Arthurs

18 ott 2021



Tommaso Perrino

Tommaso Perrino cala il bis nell'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme. Sul percorso del Royal Park I Roveri (par 72) di Fiano (Torino), il toscano - dopo il successo del 2019 (nel 2020 la gara non si è disputata per l'emergenza sanitaria da Covid-19) - si conferma il vincitore, con 148 (75 73 +4) colpi, della tappa italiana del circuito EDGA. Nella classifica "strokeplay medal" in seconda posizione, con 152 (+8), l'irlandese Cian Arthurs. Terzo il francese Hassan Chakboub con 160 (+16).

Nella graduatoria "strokeplay pareggiata" Riccardo Bianciardi, con 132 (67 65) conquista il primo posto davanti ad Andrea Plachesi, secondo con 133 (65 68). Terzo, con 138 (69 69), Giuseppe Bagnarelli, che precede Pietro Andrini (stesso score complessivo, ma un peggior punteggio nelle ultime nove buche del round finale).

Nel Campionato Italiano Disabili "strokeplay medal" è ancora Perrino a trionfare davanti a Riccardo Bianciardi. Nella classifica italiana "strokeplay pareggiata" primo posto per Andrea Plachesi, mentre nella graduatoria stableford tricolore il primo classificato è Rodolfo Cappellazzo con 81 punti (41 40) davanti a Paolo Fancelli, secondo con 75 punti (41 34).

Nella categoria stableford lo svizzero Miro Waldvogel chiude al primo posto con 81 punti (39 42) davanti a Rodolfo Cappellazzo, secondo con 81 punti (41 40) e Paolo Fancelli, terzo con 75 punti (41 34).

L'olandese Tineke Loogman si aggiudica il premio "Best Women Strokeplay Competition", mentre il premio "Sensory Category" va all'austriaca Karin Becker, atleta ipovedente che ha chiuso la gara con 71 punti (39 32).

Inclusione e aggregazione protagonisti verso la Ryder Cup 2023 - L'Open d'Italia Disabili Sanofi Genzyme, giunto alla ventunesima edizione dopo lo stop del 2020, rappresenta un'altra tappa importante nel Progetto Ryder Cup 2023 della Federazione Italiana Golf. Un percorso che vede affiancati agonismo e inclusione sociale. Dai raduni tecnici per i giocatori della Squadra Nazionale Paralimpica a "Golf4Autism" (iniziativa che si rivolge ai bambini affetti

La squadra nazionale paralimpica di Golf disabili (iniziativa che si rivolge ai bambini e adulti da spettro autistico con lezioni personalizzate e corsi di formazione per i tecnici), stare sul green si dimostra uno straordinario strumento di aggregazione e fonte di benessere psicofisico.

La cerimonia di premiazione - Sorrisi e tanta soddisfazione da parte degli atleti che hanno ricevuto i trofei nelle rispettive categorie in una competizione che raccoglie sempre più adesioni.

Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti: donna Allegra Agnelli, Presidente del Royal Park I Roveri; Marcello Cattani, Presidente e AD di Sanofi Italia; Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico; Ivo Ferriani, Membro del Cio e del comitato esecutivo del Cio; Alberto Treves de Bonfili, Consigliere della Federazione Italiana Golf; Matteo Delpodio, Direttore Tecnico delle Squadre Nazionali FIG; Marco Aquilino, Direttore del Royal Park I Roveri.

Lo sport per l'inclusione: al Royal Park I Roveri presente Andreea Mogos, schermitrice paralimpica argento a Tokyo- Non solo golf. A testimonianza dell'importanza dello sport come catalizzatore di energie positive per il mondo della disabilità, ha partecipato alla cerimonia di premiazione anche Andreea Mogos, atleta paralimpica della Squadra Nazionale Italiana di scherma, protagonista nel team del fioretto femminile che ha conquistato la medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020 e la medaglia di bronzo a Rio 2016.

Le dichiarazioni

Marcello Cattani, Presidente e AD Sanofi Italia: "Sono molto felice di rinnovare il nostro supporto all'Open d'Italia Disabili. Come azienda sosteniamo da sempre lo sport e l'attività fisica come elementi fondanti di una vita piena e in salute. Lo sport è di certo l'ambito in cui si sono più velocemente abbattute le barriere che, talvolta, limitano le persone nel perseguire le proprie passioni. La nostra speranza è che la vita quotidiana, in tutti gli ambiti, possa somigliare sempre di più allo sport. Il nostro impegno concreto è rivolto a rendere gli ambienti scolastici, lavorativi e pubblici sempre più accessibili e a misura di ogni cittadino. Noi, nel nostro piccolo e anche con il sostegno a manifestazioni come questa, operiamo per abbattere molte barriere, anche culturali, che possono limitare la piena espressione degli individui, a favore di una migliore qualità di vita per tutti".

L'auspicio del golf tra gli sport delle Paralimpiadi 2028 - Tiziana Nasi, Presidente della Federazione Sport Invernali Paralimpici e Vicepresidente del CIP e Ivo Ferriani, membro Cio e

membro esecutivo Cio, non hanno dubbi: "Il golf merita di essere incluso tra gli sport paralimpici nel 2028 a Los Angeles". Per la Nasi "L'attenzione mediatica che ha conquistato il paralimpismo italiano grazie ai successi straordinari degli atleti azzurri a Tokyo può essere di buon auspicio affinché anche i golfisti con disabilità riescano a coronare il proprio percorso sportivo con una partecipazione alle Paralimpiadi". Per Ferriani "La passione portata in campo dai partecipanti all'Open d'Italia Disabili è la dimostrazione di quanto il golf meriterebbe di far parte delle Paralimpiadi 2028 ai Giochi di Los Angeles. Da membro esecutivo del Cio, posso già anticipare che voterò a favore del golf come disciplina paralimpica".

Tommaso Perrino: "Gioia immensa. E ora sono pronto per l'Edga Dubai Finale". Livornese, 37enne, Tommaso Perrino è un esempio di forza di volontà e passione incrollabile per il golf. La sua carriera vede limitarsi i suoi orizzonti quando nel 2001, prima un incidente stradale e poi una successiva infezione contratta in ospedale durante la riabilitazione gli hanno causato un'importante limitazione alla funzionalità di una gamba. Tommaso non si perde d'animo e riesce a diventare professionista nel 2007. La sua perseveranza viene premiata con la partecipazione, su invito del Presidente FIG Franco Chimenti, alle ultime due edizioni dell'Open d'Italia (European Tour). Una gioia immensa per il Commissario Tecnico della Squadra Nazionale Paralimpica FIG che gli dà ulteriore fiducia per competere ad alto livello nelle gare internazionali dell'Edga. "Sono felicissimo di aver vinto nuovamente un torneo così importante. Ora affronterò con ancora più fiducia l'Edga Dubai Finale di novembre, torneo in combinata European Tour-Edga dove avrò l'opportunità di giocare al fianco dei fuoriclasse del circuito europeo. Sto vivendo delle esperienze bellissime e spero che questi risultati possano spingere tante altre persone ad avvicinarsi a uno sport coinvolgente come il golf. Grazie all'impegno della FIG il movimento golfistico paralimpico sta crescendo giorno dopo giorno".

Il percorso di gioco – Già teatro dell'Open d'Italia (European Tour) per quattro edizioni consecutive dal 2009 al 2012, il Royal Park I Roveri, che lo scorso luglio ha ospitato anche l'European Ladies' Amateur Championship, ha fatto il suo debutto come sede di gioco della tappa italiana del circuito EDGA. Situato a soli 20 km dal centro di Torino, circondato dalle Alpi e immerso nella natura del Parco Regionale La Mandria, a pochi passi dalla Reggia di Venaria Reale, il circolo piemontese è stato fondato nel 1971 dalla famiglia Agnelli. La struttura offre due percorsi da 18 buche progettati da architetti di fama mondiale, Robert Trent Jones Sr. e Michael Hurdzan.

Dalla stessa sezione

Altri Sport

Giro d'Italia 2022, Trentin: "Dispiace non esserci"

26 mag 2022

Altri Sport

Giro d'Italia 2022, Carapaz: "Io e Hindley sullo stesso livello"

26 mag 2022

Altri Sport

Lara Colturi sceglie l'Albania: non gareggerà più per l'Italia. Cosa è successo

26 mag 2022

Iscriviti alla newsletter.

Il modo più facile per rimanere sempre aggiornati